



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Dall'UCIMU all'UCIMU

Ordini di macchine utensili
nel terzo trimestre 2019
in calo (-18,6%).
Ordini interni (-19,3%).
Ordini esteri (-14%)



Assegnati i PREMI UCIMU
2019. Sono 8 i premiati per la
43esima edizione dell'iniziativa
promossa da Fondazione
UCIMU

SONO APERTE LE ISCRIZIONI A 32.BI-MU. **SCONTO DELL'8%.** ENTRO IL 13 DICEMBRE

N.6.2019, ottobre/novembre
IN QUESTO NUMERO

In Evidenza	2
Economia & Mercato	17
Fiere & Promotion	26
Tecnologia & Produzione	31
Amministrazione & Finanza	35



MACCHINE UTENSILI A ASPORTAZIONE, DEFORMAZIONE E ADDITIVE, ROBOT, DIGITAL MANUFACTURING E AUTOMAZIONE, TECNOLOGIE ABILITANTI, SUBFORNITURA

METAL CUTTING, METAL FORMING AND ADDITIVE MACHINES, ROBOTS, DIGITAL MANUFACTURING AND AUTOMATION, ENABLING TECHNOLOGIES, SUBCONTRACTING



**TECNOLOGIE
DIGITALI
PER PRODUZIONI
SOSTENIBILI**
DIGITAL TECHNOLOGIES
FOR SUSTAINABLE PRODUCTION

Produzione e impaginazione
a cura SOFIMU Srl.

Claudia Mastrogiuseppe,
0226255.299, 3482618701,
press@ucimu.it

Massimo Civello,
0226255.266, 3487812176,
press2@ucimu.it

32.BI-MU

TECNOLOGIE DIGITALI PER PRODUZIONI SOSTENIBILI

Dal 14 al 17 ottobre 2020, a fieramilano Rho, andrà in scena la 32esima edizione di BI-MU, la più importante manifestazione italiana dedicata all'industria costruttrice di macchine utensili a asportazione, deformazione e additive, robot, digital manufacturing e automazione, tecnologie abilitanti e subfornitura. L'unica mostra di settore in Italia di vero respiro internazionale.

Dopo oltre 60 anni di evoluzione espositiva, sviluppata di pari pas-

so con la trasformazione tecnologica del settore, BI-MU è oggi sempre più punto di incontro tra sistemi di produzione e mondo digitale.

D'altra parte la gestione dei dati e l'interconnessione delle macchine sono fattori determinanti per la gestione sostenibile dei cicli produttivi della fabbrica che si traduce in maggior redditività, utilizzo intelligente delle risorse, potenziamento dei sistemi di sicurezza, secondo l'approccio dell'economia circolare che sarà tra i temi di interesse di 32.BI-MU.

La transizione del mondo manifatturiero verso l'economia circolare, infatti, non può prescindere dal ruolo preminente dei sistemi di produzione che ne stanno alla base. Le macchine utensili, che in questo senso già abbracciano alcuni principi chiave come la longevità e l'alto tasso di riciclabilità dei materiali che le costituiscono (per l'83% metallo), si apprestano a giocare una nuova partita da protagoniste attive.

L'efficientamento energetico delle macchine, l'ottimizzazione delle pause produttive, il design modulare in fase di progettazione, la



manutenzione predittiva sono solo alcuni dei temi tecnologici che, insieme alle soluzioni integrate per la movimentazione industriale, la gestione del magazzino e lo stoccaggio dei materiali, faranno il loro debutto a 32.BI-MU, arricchendo la manifestazione di nuovi contenuti.

Promossa da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, e organizzata da EFIM-ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE, 32.BI-MU si presenta dunque con un rinnovato repertorio tecnologico che abbraccia tutte le soluzioni riconducibili alla fabbrica del futuro e con tanti nuovi progetti di intrattenimento e approfondimento tematico pensati per valorizzare la presenza degli operatori che saranno in fiera.

Macchine utensili a asportazione, deformazione e additive, robot, automazione, tecnologie ausiliarie, tecnologie abilitanti, subfornitura, sistemi di potenza fluida e powertrain, mecatronica, trattamenti di finitura, utensili, componenti, attrezzatura e accessori, metrologia e saldatura, IoT, Big data, analytics, cyber security, cloud computing, realtà aumentata e system integrator, sistemi di visione, software, soluzioni per la movimentazione industriale e la gestione del magazzino sono alcune delle tecnologie in mostra a 32.BI-MU.

Ad arricchire ulteriormente l'offerta di 32.BI-MU sono poi le aree di innovazione dedicate a comparti specifici, a nuove tecnologie per la digitalizzazione e la connettività degli impianti e a nuovi mondi tutti da scoprire: **FABBRICAFUTURA**, l'area di BI-MU dedicata a ospitare sviluppatori di software e di tecnologie per la connettività, per la gestione e la sicurezza dei dati; **ROBOT PLANET**, area di innovazione, patrocinata da SIRI e dedicata a robot, industriali e collabo-

rativi, integratori e sistemi di automazione; **BOX CONSULTING**, spazio dedicato a consulenti e integratori; **BI-MU STARTUPPER**, area dedicata ai giovani innovatori e alle neo imprese impegnati nello sviluppo di prodotti e progetti legati al mondo dei sistemi di produzione e della lavorazione del metallo; **BI-MU ADDITIVE**, spazio curato da AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE, che si propone come spazio di incontro e confronto tra sviluppatori, produttori e clienti delle "macchine utensili del terzo tipo"; **FOCUS MECCATRONICA**, la tradizionale area organizzata in collaborazione con AldAM (Associazione Italiana di Automazione Meccatronica) e IMGV, per ospitare le "soluzioni intelligenti" capaci di ottimizzare la gestione di macchine e processi industriali; per finire con **IL MONDO DELLA FINITURA E DEI TRATTAMENTI**, area tematica - da quest'anno patrocinata da Anver, associazione verniciatori industriali - dedicata alla più qualificata offerta di macchine e sistemi per la finitura e il trattamento delle superfici.

PER L'EDIZIONE NUMERO 32 DI BI-MU, GLI ORGANIZZATORI HANNO LAVORATO A DIVERSE NUOVE INIZIATIVE CHE AMPLIERANNO L'INTERESSE DI ESPOSITORI E VISITATORI. INFATTI, L'ESPOSIZIONE SI ARRICCHIRÀ DI DUE NUOVI COMPARTI PER LORO NATURA CONTIGUI E COMPLEMENTARI A QUELLO DELLE MACCHINE UTENSILI: QUELLO DELLA LOGISTICA, CHE SI RITROVERÀ NELLA SPECIALE AREA-BI-MU LOGISTICS, REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON INTRALOGISTICA ITALIA, E QUELLO DELLA SUBFORNITURA TECNICA E DEI SERVIZI PER L'INDUSTRIA, CHE SARÀ OSPITATO NELLA NUOVA SUB4TECH, AREA PROMOSSA DA CIS COMITATO INTERASSOCIATIVO SUBFORNITURA.

INTRALOGISTICA ITALIA

Deutsche Messe

INTRALOGISTICA ITALIA presenta un'nuova occasione di business

con la nuova area di innovazione **BI-MU Logistics**

INTRALOGISTICA ITALIA organizza **BI-MU LOGISTICS** a **32 bi-mu fieramilano** 14-17/10/2020

Altra grande novità in cantiere per 32.BI-MU è **BI-MU più Digital**, spazio dimostrativo promosso da Fondazione UCIMU in collaborazione con **MindSphere World Italia** e allestito all'interno di uno dei padiglioni espositivi per mettere in mostra le potenzialità della fabbrica digitale, ponendo in connessione alcuni macchinari presenti agli stand dei quali sarà possibile rilevare attività svolta e funzionamento.

Sulla scorta del successo della passata edizione, anche nel 2020 BI-MU abbinerà alla dimensione espositiva quella di approfondimento culturale tematico sviluppato attraverso un programma di convegni su temi specifici e eventi collaterali che ospiteranno confronti con opinion leader e presentazioni di tecnologie affini al settore.

Protagonisti degli eventi, rivolti principalmente ai visitatori, saranno anche gli espositori che potranno essere coinvolti sul palcoscenico attraverso iniziative speciali, momenti di approfondimento focalizzati su specifici argomenti legati al mondo della manifattura e appuntamenti ad hoc per favorire la condivisione della conoscenza. Questo e molto altro sarà il contenuto messo in scena all'interno dell'arena di BI-MU più e BI-MU più Additive che offrirà al pubblico internazionale molti motivi in più per prendere parte alla biennale.

In attesa di 32.BI-MU, gli organizzatori hanno previsto un calendario di eventi di avvicinamento distribuiti in alcune delle principali aree industriali del paese

se che anticiperanno in parte i principali temi tecnologici che saranno approfonditi nel corso dei giorni di manifestazione da BI-MU più.

Il calendario degli eventi di avvicinamento alla mostra sarà presto disponibile in bimu.it.

Direzione Fiere,
Riccardo Gaslini
0226255.860,
bimu.esp@ucimu.it,
bimu.esp1@ucimu.it:

COME ADERIRE / HOW TO TAKE PART

PER ADERIRE ALLA MANIFESTAZIONE, PUÒ SCEGLIERE DI / TO TAKE PART, CHOOSE ONE OF THE FOLLOWING:



Compilare il modulo di iscrizione e spedirlo firmato.
Application form to be returned signed.



Compilare la domanda online su bimu.it.
Fill out the online application in bimu.it.

In bimu.it è disponibile la versione completa dei regolamenti della manifestazione. / In bimu.it it is available the complete version of the regulations of the event.

COSTI DI PARTECIPAZIONE - AGEVOLAZIONI E SCONTO "EARLY BIRD" / PARTICIPATION FEE - FACILITATIONS AND "EARLY BIRD" DISCOUNT

	Fino a 200 m ² Up to 200 m ²	Da 201 a 500 m ² From 201 to 500 m ²	Oltre 500 m ² Over 500 m ²
Canone di partecipazione sconto 8% "Early Bird" entro il 13/12/2019 * Participation fee "Early Bird" 8% discount by 13/12/2019	€ 208,84/m ²	€ 204,24/m ²	€ 198,72/m ²
Canone di partecipazione a partire dal 14/12/2019 Participation fee from 14/12/2019	€ 227/m ²	€ 222/m ²	€ 216/m ²

* Il termine di scadenza delle iscrizioni è stato fissato per il 13 dicembre 2019 (con sconto "Early Bird" pari all'8% sul canone di partecipazione). Alle aziende già espositrici nel 2018, verrà riconosciuto un ulteriore sconto del 20% sulle superfici eccedenti l'area loro assegnata nella precedente edizione. I canoni di partecipazione mostrati si intendono escluso allestimento e IVA.
* The deadline by which applications to exhibit should be sent is 13th December 2019 (with "Early Bird" discount corresponding to 8% on the participation fee). The companies that already exhibited in 2018 will be entitled to a further 20% discount on the surface part exceeding the area assigned in the previous edition. The participation fees shown in the above table do not include stand construction and furnishings and VAT.

ORDINI DI MACCHINE UTENSILI

TERZO TRIMESTRE 2019 IN CALO (-18,6%)

ORDINI INTERNI (-19,3%)

ORDINI ESTERI (-14%)

Nel terzo trimestre 2019, l'indice UCIMU degli ordini di macchine utensili ha segnato un calo del 18,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In valore assoluto l'indice si è attestato a 69 (base 100 nel 2015). Il risultato complessivo è stato determinato dal negativo andamento registrato **sia sul mercato interno che sul mercato estero**.

In particolare, gli ordini raccolti dai costruttori sul mercato interno hanno segnato un calo del 19,3% rispetto al periodo luglio-settembre 2018.

Anche sul fronte estero i costruttori italiani hanno registrato una sensibile riduzione degli ordinativi, scesi del 14% rispetto al terzo trimestre 2018.

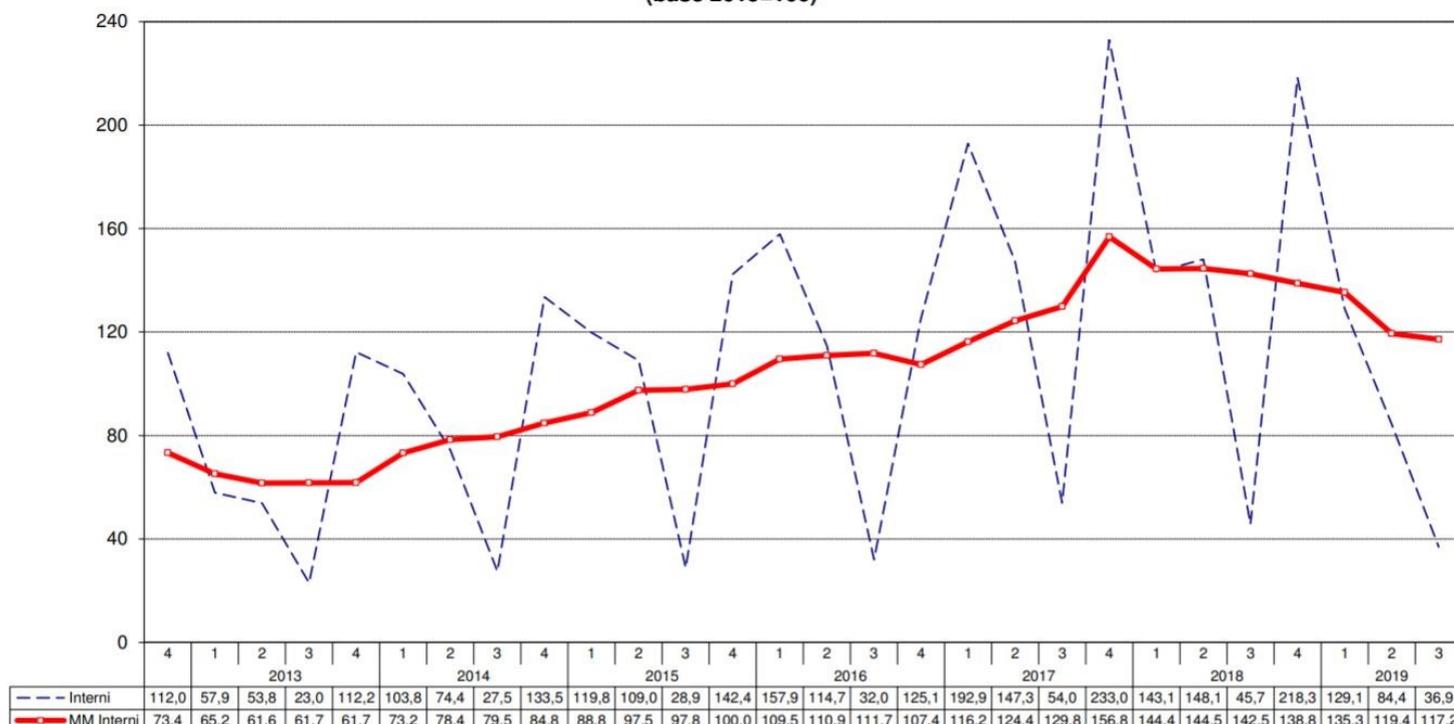
Massimo Carboniero, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE ha affermato: "Il 2019, purtroppo, si conferma un anno di arretramento per i costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione che registrano un calo sia sul mercato interno che estero. A preoccupare gli imprenditori del settore è anzitutto la complessità del contesto internazionale che, in molti mercati tra cui anche l'Italia, si è tradotta nel parziale blocco

degli investimenti in sistemi di produzione".

"Lo scontro commerciale tra le due potenze economiche Stati Uniti e Cina, la crisi di settori trainanti del manifatturiero, primo fra tutti l'automotive, e i focolai di guerra in zone calde del mondo, rendono l'operato delle imprese manifatturiere particolarmente complesso e il futuro decisamente incerto".

"In questo scenario, già di per sé difficile, il sistema industriale italiano rischia di essere ancor più penalizzato dall'atteggiamento ancora troppo poco deciso delle autorità di governo, alle prese con la

INDICE ORDINI INTERNI A PREZZI COSTANTI
(base 2015=100)



definizione della Legge di Bilancio 2020 e con l'allocazione delle (scarse) risorse disponibili".

"Mai come in questo momento, il paese ha necessità di un piano che sostenga investimenti e sviluppo del manifatturiero che è poi il vero attivatore di occupazione. In questo senso la riduzione del cuneo fiscale a beneficio dei lavoratori è apprezzabile a patto che abbia una dotazione economica adeguata; ma ciò non è sufficiente.

"Con l'obiettivo di favorire il prosieguo dell'attività di ammodernamento e trasformazione degli stabilimenti produttivi italiani, anche in chiave digitale, indispensabile per assicurare il miglioramento della competitività del paese, occorre attivare un **Pacchetto unico per la crescita di impresa**, strutturale, liberato cioè dalle annuali attese e incertezze legate alla possibile riconferma, o meno, di ciascuna delle misure in esso inserite".

"Il Pacchetto per la crescita di impresa dovrebbe sommare in sé tutti i vantaggi fiscali legati a ricerca e sviluppo e a superammortamento e iperammortamento per gli investimenti in nuovi macchinari, software e automazioni, e per le tecnologie legate alle tematiche ambientali".

"In particolare, da un lato, l'iperammortamento dovrebbe avere una durata almeno triennale, dall'altro, il superammortamento dovrebbe essere affiancato dalla revisione dei coefficienti di ammortamento attualmente fermi al 1988 e per questo non più adeguati alle esigenze del mercato".



MASSIMO CARBONIERO:
ABBIAMO DELINEATO UNA SORTA DI SHORT LIST DELLE MISURE CHE ASSOLUTAMENTE DOVREBBERO ESSERE IMPLEMENTATE, AFFINCHÈ IL 2020 SEGNI L'INIZIO DI UN NUOVO CICLO POSITIVO, COME D'ALTRA PARTE CONFERMATO DAI PRIMI POSITIVI RISCONTRI RELATIVI ALLA RACCOLTA ADESIONI DELLA 32ESIMA EDIZIONE DI BI-MU, IN PROGRAMMA DAL 14 AL 17 OTTOBRE 2020".

32bi mu UCIMU

fieramilano
 14-17/10/2020



“Complementare a ciò deve essere previsto, anche per il 2020, un programma di formazione 4.0 che permetta l’aggiornamento del personale secondo le nuove esigenze della fabbrica digitalizzata. Attualmente il credito di imposta è calcolato solo sul costo del personale impegnato nella formazione per le ore di aggiornamento svolte. Chiediamo, invece, che il provvedimento venga rivisto considerando nel calcolo del credito anche la voce di spesa relativa ai formatori, l’aspetto più oneroso, specialmente per una PMI”.

“Detto questo - ha aggiunto **Massimo Carboniero** - le autorità di governo dovrebbero, esattamente come è stato fatto nel momento di lancio delle misure 4.0, impostare un grande progetto di comunicazione per informare le imprese dei contenuti e delle opportunità derivanti dall’utilizzo di questi provvedimenti. La sensazione è, infatti, che numerose aziende non abbiano chiaro, al momento, quali strumenti siano a loro disposizione per sostenere gli investimenti in nuove tecnologie. Occorre al più presto intervenire in questo senso

per ristabilire un clima di nuova fiducia tra gli operatori del manifatturiero, base indispensabile per la ripresa degli investimenti”.

“Sul fronte estero - ha rilevato **Massimo Carboniero** - la situazione è più complessa proprio per il contesto di una generale instabilità economica e politica. Per tale ragione chiediamo interventi mirati a facilitare l’internazionalizzazione delle nostre PMI specie nei paesi più lontani”.

“Con riferimento al **credito di imposta per le imprese italiane che partecipano a manifestazioni estere internazionali** chiediamo che, per il 2020, le manifestazioni oggetto dello sgravio siano quelle, individuate con l’aiuto delle associazioni di categoria, che si svolgono nei paesi extra UE, così da evitare di polverizzare le risorse disponibili non certo abbondanti”.

“Parallelamente, auspichiamo che siano destinate risorse adeguate al progetto ICE-Agenzia di Incoming di buyers esteri alle fiere internazionali che si svolgono in Italia, con l’obiettivo di favorire il con-

tatto delle PMI italiane con qualificati operatori esteri provenienti dai paesi con prospettive di sviluppo più interessanti”.

“D’altra parte - ha concluso **Massimo Carboniero** - anche sulla scorta del successo raccolto dalle reti di imprese create per sostenere la promozione del Made in Italy di settore in alcune aree del mondo caratterizzate da una domanda particolarmente vivace, chiediamo alle autorità di governo un **intervento straordinario per sostenere la nascita di reti di impresa per lo studio e l’analisi di specifiche aree o settori di sbocco**. Propedeutici alla definizione dell’attività commerciale, i progetti di studio e analisi di un mercato sono spesso costosi e per questo difficilmente sostenibili da una PMI. In questo senso la rete di imprese rappresenta sicuramente una valida soluzione a questa esigenza”

Centro Studi
& Cultura di Impresa,
Stefania Pigozzi,
0226255.71,
economic.studies@ucimu.it.



AFTER SALES NEL CONTESTO ITALIANO DEI BENI STRUMENTALI

100 imprese manifatturiere riunite alle porte di Milano per la presentazione dello studio realizzato da KPMG per FEDERMACCHINE



Sono un centinaio i partecipanti che si sono accreditati oggi all'incontro organizzato da FEDERMACCHINE, la federazione dei costruttori italiani di beni strumentali, dedicato a presentare lo studio "After sales nel contesto italiano dei beni strumentali" realizzato da KPMG con l'obiettivo di mettere a fuoco macrotrend e prospettive dei nuovi servizi post vendita nel settore dei macchinari industriali.

Nel corso dell'incontro - aperto da **Sandro Salmoiraghi**, Immediate Past President FEDERMACCHINE - **Andrea Bontempi**, Partner KPMG Advisory e **Paolo Lombardi**, Manager KPMG Advisory, hanno presentato lo studio KPMG che ha messo in evidenza potenzialità e valore dei servizi di after sales come strumento di potenziamento commerciale nei processi di vendita delle macchine per l'industria.

A seguito della presentazione dei risultati emersi dallo studio, si è svolta la tavola rotonda che ha visto la partecipazione di: **Luigi De Vito**, Direttore Divisione Macchine Legno SCM Group; **Andrea**



Fantozzi, Presidente MOSS; **Giancarlo Losma**, Presidente LOSMA; **Luciano Sottile**, Direttore machine division GOGGIO.

Giuseppe Lesce, Presidente FEDERMACCHINE, ha chiuso la giornata dichiarando: "Verificare il livello di maturità degli associati FEDERMACCHINE in termini di servizi After sales e relativa visione strategica era uno degli obiettivi principali che ci eravamo posti in fase di organizzazione dello studio. La grande partecipazione di oggi dimostra quanto interesse suscitino oggi

queste nuove opportunità di business che prospettano inesplorate possibilità di crescita per le imprese del settore".

"Reputo molto importante condividere con gli associati i passi logici da effettuare per favorire l'implementazione di questi servizi - ha proseguito **Giuseppe Lesce** - anche per identificare un percorso virtuoso di sviluppo futuro per le aziende di questo settore che, per loro natura, sono da sempre abituate ad investire in innovazione di prodotto ma anche di processo".

Tra il pubblico numerosissimi imprenditori in rappresentanza dei tredici comparti che fanno capo a FEDERMACCHINE, un settore che conta 5.150 imprese e 194.000 addetti, per un fatturato complessivo che, nel 2018, ha raggiunto i 49,2 miliardi di euro.

D'altra parte ha affermato **Alfredo Mariotti**, segretario generale FEDERMACCHINE: "Adeguare il proprio modello di business alle necessità del cliente è l'unica strada per tenere il passo della concorrenza internazionale 'nell'era del cliente' che spinge le imprese manifatturiere verso nuove forme di erogazione dei servizi attuate tramite pratiche di pay per use o renting e monitorate attraverso informazioni in real-time".

Paolo Lombardi, Manager KPMG Advisory, ha così commentato: "Nel corso dello studio abbiamo constatato come le imprese manifatturiere italiane, che rappresentano una punta di eccellenza nel settore della produzione di beni strumentali,

stiano fronteggiando la sfida di affiancare, alla vendita dei beni primari, un portafoglio di servizi a valore aggiunto. Questo comporta lo sviluppo e consolidamento di un vero proprio nuovo modello di business che necessita nuovi processi, nuove unità organizzative e nuove tecnologie abilitanti.

Andrea Bontempi, Partner KPMG Advisory, ha dichiarato: "Tutto ciò deve essere accompagnato da un profondo adeguamento in termini di competenze e cultura per poter funzionare. Per affrontare queste sfide possiamo fornire supporto nell'interpretare il 'Futuro dei settori', un approccio strutturato alla road map di innovazione e soluzioni operative di tipo funzionale e tecnologico. Occorre anche definire la ricetta di collaborazione intra ed inter aziendale adatta soprattutto per quelle imprese che, per dimensioni e capacità di investimento potrebbero avere minori opportunità rispetto alle grandi".

"L'interconnessione di impianti e fabbriche in ottica 4.0 diviene quindi ancor più determinante – ha concluso **Alfredo Mariotti** – perché è l'unica via per strutturare e monitorare la customer experience che i clienti vivono durante la loro collaborazione con l'azienda. Ovviamente, realizzare un modello di business customer driven richiede spesso cambiamenti di ampia portata. Molte aziende restano intrappolate in sforzi frammentati e incrementali. Anche in questo processo di trasformazione il supporto degli organi di rappresentanza quali FEDERMACCHINE e le sue federate diventa decisivo".

**DISPONIBILE. SOLO PER LE
IMPRESE ASSOCIATE. LO
STUDIO REALIZZATO DA KPMG**

Gruppo Statistiche
FEDERMACCHINE
Emanuela Carcea
0226255.275
economic.studies@ucimu.it



EMO MILANO 2021

THE MAGIC WORLD OF METALWORKING

Sarà di nuovo Milano ad accogliere la prossima edizione di EMO, la mondiale della macchina utensile alternativamente ospitata da Italia e Germania. Principale appuntamento espositivo per gli operatori dell'industria manifatturiera mondiale, la manifestazione è promossa da CECIMO, l'associazione europea delle industrie della macchina utensile, che ne affida l'organizzazione alle strutture operative di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione.

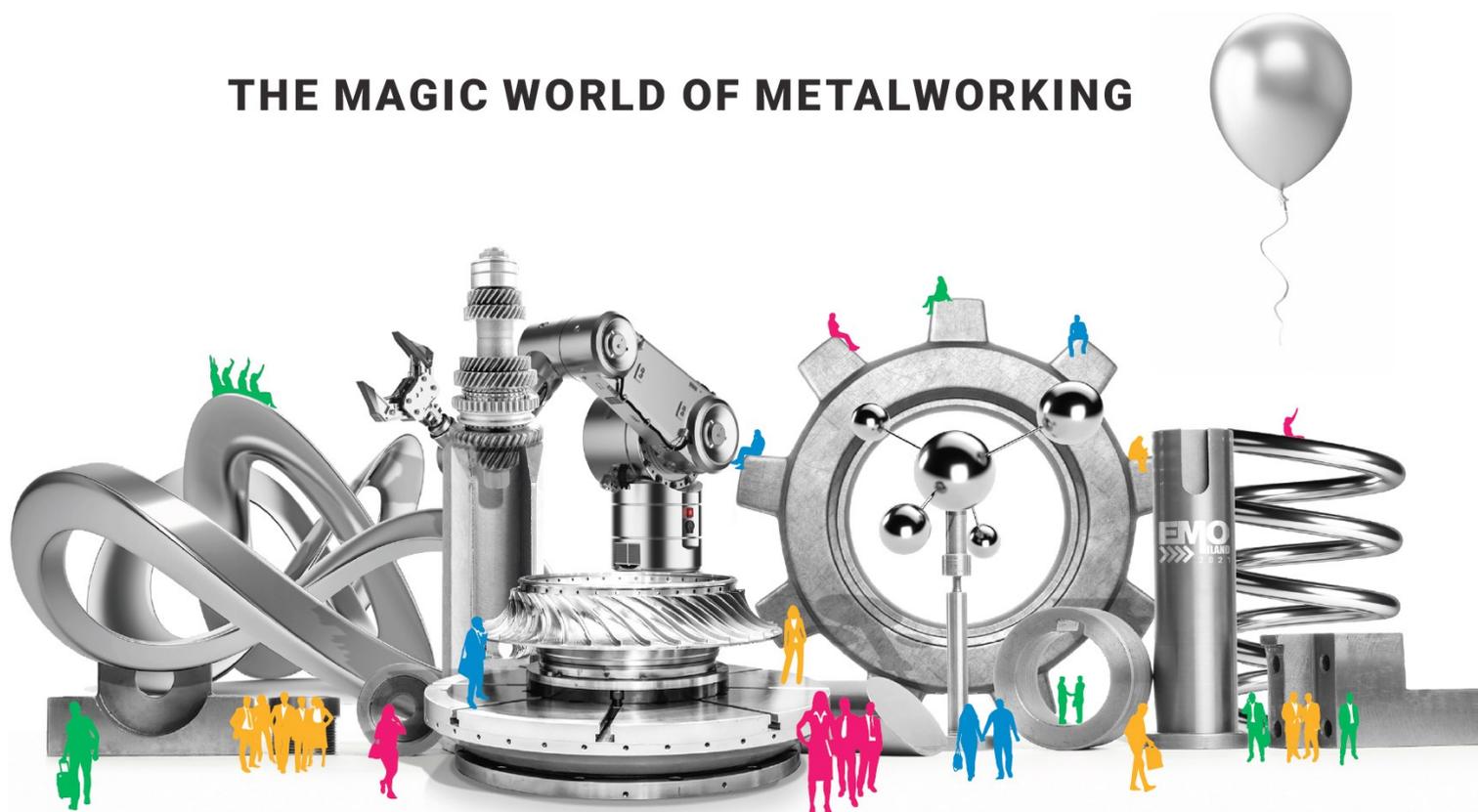
EMO MILANO 2021 si terrà dal 4 al 9 ottobre, nel moderno e super funzionale quartiere espositivo di fieramilano Rho che, in occasione della mondiale della lavorazione dei metalli, viene completamente riservato per l'evento, come non succede per nessun'altra manifestazione fieristica esclusivamente B2B. Basterebbe questo a dare evidenza della dimensione e dell'importanza della mostra che ogni sei anni porta in Italia la più grande fabbrica allestita all'interno di un quartiere espositivo, un mix di soluzioni per

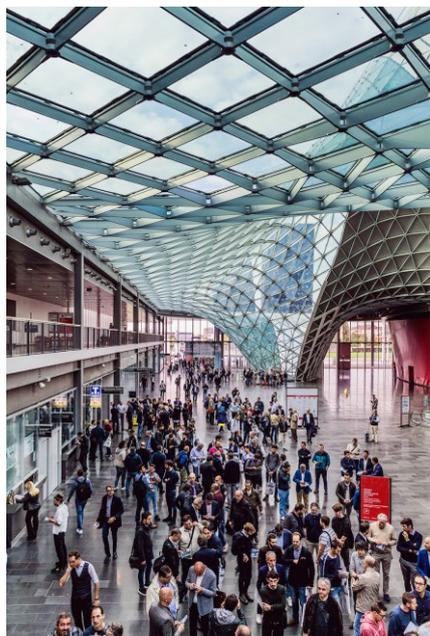
lo sviluppo futuro e il benessere della società, un vero e proprio lunapark per chi è interessato alla tecnologia di produzione e non vede l'ora di immergersi nel "magico mondo del metalworking", come recita lo slogan scelto per questa edizione di EMO MILANO.



EMO MILANO
2021
fieramilano 4-9 October

THE MAGIC WORLD OF METALWORKING





Leader indiscussa nel panorama delle manifestazioni espositive i settore, EMO è l'evento fieristico di riferimento per i costruttori di macchine utensili, robot, automazione, tecnologie abilitanti, sistemi per la fabbrica interconnessa e digitale, additive manufacturing, tecnologie ausiliarie, soluzioni per l'efficientamento produttivo e la sostenibilità industriale.

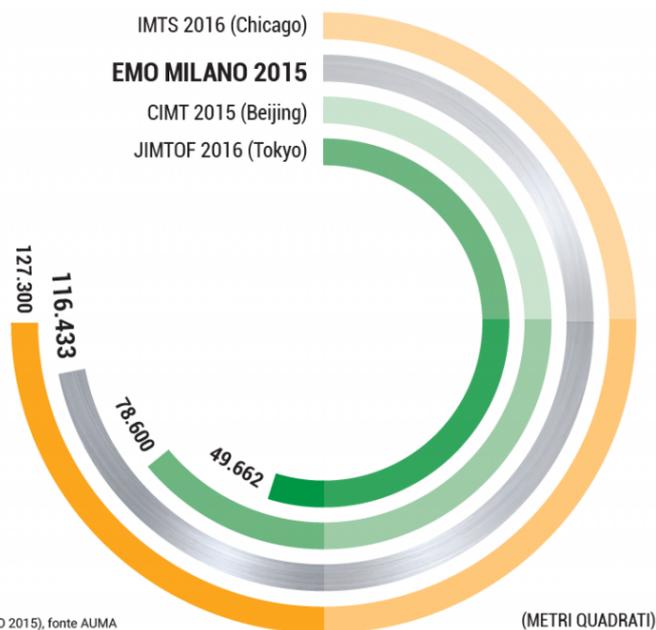
L'AMPIA OFFERTA IN MOSTRA, IN RISPOSTA ALLE PIÙ ATTUALI ESIGENZE DI PRODUZIONE DI TUTTI I PRINCIPALI SETTORI UTILIZZATORI, CONFERMA L'UNICITÀ DI EMO, CAPACE COME NESSUNA ALTRA MANIFESTAZIONE DI DIVENIRE INTERPRETE DELLO "ZEITGEIST" INDUSTRIALE. QUELLO "SPIRITO DEL TEMPO" CHE CARATTERIZZA EMO FIN DALLA SUA NASCITA OFFRENDO AI SUOI VISITATORI UNO SGUARDO PROFONDO SU TUTTE LE EVOLUZIONI INDUSTRIALI E MANIFATTURIERE AVVENUTE, NON SOLO A LIVELLO TECNOLOGICO, MA ANCHE RISPETTO A PRODOTTI, PROCESSI PRODUTTIVI, MATERIALI, LINGUAGGI, RELAZIONI, CONSUMI, COSTUMI, FORMAZIONE.

EMO MILANO 2021 rappresenterà al meglio l'articolato mondo della lavorazione dei metalli, che somma in sé visione e innovazione, come dimostrano i dati della precedente edizione italiana svoltasi nel 2015. Prima per numero di visitatori e seconda per superficie espositiva nel confronto con le principali e concomitanti manifestazioni internazionali di settore - CIMT 2015, JIMTOF 2016, IMTS 2016 - EMO MILANO 2015 fu un vero successo facendo registrare dati record anche per espositori presenti, oltre 1.600, e livello di internazionalità dei visitatori, risultati il 51,4% del totale, in rappresentanza di 120 paesi. Dati che confermano l'attrattività dell'Italia per l'industria manifatturiera mondiale che si ritroverà a Milano per scoprire le

innovazioni tecnologiche che determineranno il futuro della produzione manifatturiera e delle modalità di lavoro all'interno delle fabbriche attraversate dalla trasformazione digitale in atto.

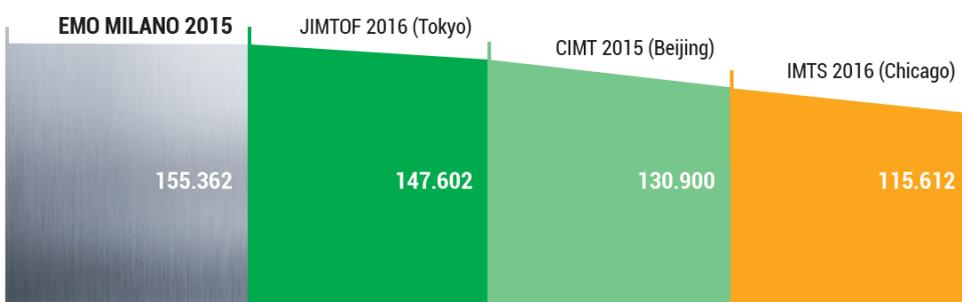
Nei padiglioni di EMO MILANO 2021 sarà presentato il meglio della produzione internazionale di settore sempre più legata a doppio filo al tema dell'interconnessione e della digitalizzazione industriale, in grado di abilitare tutte quelle funzioni ad altissimo valore aggiunto di cui il manifatturiero non può più fare a meno, anche per continuare a recitare un ruolo da protagonista principale all'interno della nuova partita mondiale dell'economia circolare. Per questo EMO MILANO 2021 sarà, ancora una volta, luogo di incontro dei più

SUPERFICIE ESPOSITIVA



Dati riferiti a precedente edizione italiana (EMO MILANO 2015), fonte AUMA

VISITATORI PRESENTI



Dati riferiti a precedente edizione italiana (EMO MILANO 2015), fonte AUMA

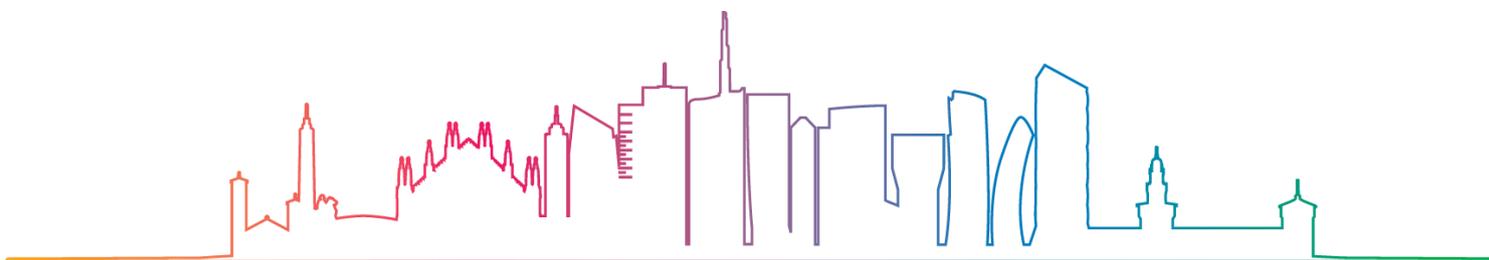
qualificati operatori dell'industria, interessati a pianificare nuovi investimenti e progettare innovativi modelli di business.

L'internazionalità degli espositori, caratteristica distintiva di EMO MILANO, fa poi da traino alla presenza dei visitatori provenienti da ogni angolo del mondo. E l'attrattiva di Milano, in assoluto tra le città più vive e vivaci su scala internazionale, sarà di ulteriore spinta per EMO MILANO 2021, proprio come già è accaduto per l'edizione del 2015.

A DISPOSIZIONE DEGLI ESPOSITORI DI EMO MILANO 2021 È L'INTERO QUARTIERE DI FIERAMILANO RHO (345.000 MQ DI SUPERFICIE ESPOSITIVA LORDA) FACILMENTE RAGGIUNGIBILE CON QUALSIASI MEZZO DI TRASPORTO E ACCESSIBILE DALLE PORTE EST, OVEST TIM E SUD TIM.

A disposizione degli operatori sono oltre 20.000 posti auto distribuiti nei parcheggi di cui è dotato il centro espositivo di fieramilano Rho.

Con un'esperienza ultradecennale che deriva dall'organizzazione delle sei precedenti edizioni della mondiale itinerante (1979, 1987, 1995, 2003, 2009, 2015) e di BI-MU, l'EMOstaff saprà assistere visitatori, espositori, giornalisti e tutti coloro i quali prenderanno



EMO MILANO 2021 può contare su un quartiere espositivo con dimensioni da primato, totale fruibilità degli spazi, dotazioni tecnologiche avanzatissime e una posizione strategica. Infatti, gli aeroporti di Malpensa, Linate e Bergamo si trovano nelle immediate vicinanze e, in occasione delle fiere internazionali, attivano tratte speciali dalle principali capitali non solo europee.

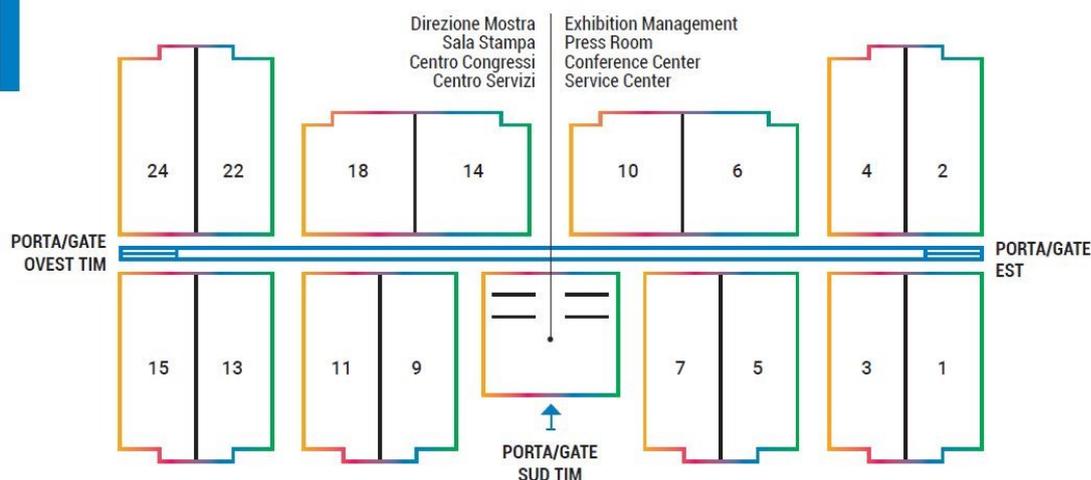
L'alta velocità, con fermata diretta all'interno del quartiere espositivo, assicura viaggi veloci attraverso le principali direttrici ferroviarie nazionali. La connessione con la linea metropolitana M1, la cui fermata è ubicata a Porta Est, garantisce trasferimenti veloci da e per il centro di Milano. Il sistema di autostrade e tangenziali che abbraccia il quartiere espositivo rende scorrevole e diretto il viaggio di chi predilige l'automobile.

parte alla manifestazione, proponendo servizi, iniziative e attività loro dedicate.

E poi c'è Milano... Probabilmente nessuna altra città al mondo infatti, è riuscita, in così breve tempo, a ridisegnare il proprio skyline e ridefinire il proprio profilo, presentandosi agli occhi dei suoi abitanti e dei turisti come un centro nuovo e in continua evoluzione. L'onda lunga di EXPO 2015, che

SUPERFICIE DISPONIBILE PER LA MANIFESTAZIONE

AVAILABLE AREA FOR THE EXHIBITION



coincide in pieno con la passata edizione di EMO MILANO, non è ancora esaurita: la città è un continuo fiorire di luoghi, iniziative, musei, mostre, fondazioni, che richiamano l'attenzione dei turisti che affollano la città come mai era stato in passato. Milano è bella e unica e lo sarà ancora di più in occasione di EMO MILANO 2021, quando l'avvicinarsi delle

Olimpiadi Invernali, in programma di lì a cinque anni, spingerà a mille il motore della metropoli più operosa d'Italia, un luogo che il grande Ernest Hemingway, in una lettera alla madre, definì "la città più moderna e vivace d'Europa".



IL "CONCEPT" GRAFICO DI EMO MILANO 2021

È nella tradizione di EMO MILANO scegliere un logo e un'immagine grafica (visual) distintivi di ciascuna edizione. Si tratta di un modo per segnare e ricordare l'evento dandogli una connotazione unica e speciale.

Per il logo di EMO MILANO 2021, è stato mantenuto il nero di EMO e sono stati inseriti gli elementi di colore che da tempo accompagnano il marchio della manifestazione sia essa italiana o tedesca. L'elemento di punta è decisamente la "M".

"La "M" lunga, il cuore di EMO, è anche la "M" di Milano a sottolineare il legame tra la mostra e la città che la accoglie da ormai ben 7 edizioni."

Il visual di EMO MILANO 2021 è un'immagine forte e molto caratterizzante che è ben "spiegata" dallo slogan che accompagna la manifestazione: EMO MILANO 2021 / The Magic world of Metalworking.

EMO MILANO 2021 sarà esattamente questo: un vero e proprio lunapark per gli operatori del settore, un luogo dove il pubblico potrà vedere da vicino tutte le grandi innovazioni realizzate dai principali player mondiali.

Si tratta di un'interpretazione evidentemente "differente rispetto al solito" che però crediamo possa ben interpretare lo spirito della manifestazione che, di edizione in edizione, sa presentare in modo spettacolare le ultime innovazioni in fatto di tecnologie di produzione e sistemi di automazione.



UCIMU PER IL SOCIALE UNA OCCUPAZIONE PER I RAGAZZI DI TUKIKI DELLA SSD MINERVA MILANO

In via Treviglio sei a Milano, nella cornice di un centro sportivo dotato di un campo di calcio a 11 e due campetti di calcetto a 5, si realizzano sogni abbattendo barriere e pregiudizi.

Calcio femminile e calcio per ragazzi con disabilità cognitive sono i due progetti portati avanti con passione da una ventina di ragazzi e ragazze,

tra i 16 e i 40 anni, che ogni giorno mettono a disposizione tempo ed energie per affiancare la SSD MINERVA MILANO nelle proprie attività sportive e sociali.

"Siamo nati praticamente cinque anni fa", dichiara la giovane presidente della società Francesca Babusci, "e in questo tempo ci siamo attrezzati per poter vivere e raccontare una storia fatta di sorrisi e di lotta ai pregiudizi. Il calcio femminile, grazie

ai mondiali di questa estate, è arrivato nelle case di molta più gente rispetto a qualche anno fa e questo sicuramente ci aiuta nelle attività di tutti i giorni. Le famiglie stanno capendo che è stupido bloccare le passioni di una bambina per motivi legati a chissà cosa. Progetto Tukiki poi è il dono del divertimento attraverso il calcio a ragazzi e ragazze speciali per eccellenza nel nostro centro. Confesso che dopo una seduta di allenamento con loro,



quando guardo Fede e Camilla che sono le due responsabili del progetto, capisco che ci portiamo a casa grande soddisfazione e grande entusiasmo prima noi che ce ne occupiamo. Non è possibile descrivere quello che si prova. Noi non abbiamo la presunzione di definirci migliori degli altri. Non lo siamo affatto, anzi. Commettiamo tanti errori ogni giorno e spesso la nostra organizzazione non riesce sempre a soddisfare le esigenze di tutti. Ma se perdi perfezione e unicità ci guadagni in diversità, e tutto diventa più interessante. Ecco la nostra ambizione: essere diversi e spingere bambine e ragazzi e ragazze speciali a interessarsi a qualcosa come lo sport dove possono sentirsi liberi e completamente responsabili di quello che fanno o che non fanno”.

Minerva è UBUNTU, termine africano che sintetizza la seguente espressione: “io sono quello che sono grazie a quello che siamo tutti insieme”. TUKIKI, invece, nella lingua del Madagascar significa sorridere. Con 8 squadre femminili che militano in tornei di vari livelli, Minerva Milano ospita ogni settimana gli allenamenti di oltre 140 ragazze tra i 7 e i 36 anni.

La prima squadra gioca nel girone di Eccellenza Femminile Lombardia e si è classificata, nella stagione appena trascorsa, terza dopo le blasonate Cortefranca e Agrate, raggiungendo il record di vittorie e di punti nella propria storia. Da luglio il settore giovanile è divenuto “Centro Tecnico Calcio Milan” dopo l'accordo siglato con AC Milan. Il progetto “TUKIKI: diamo insieme un calcio alla



disabilità” si svolge in collaborazione con Special Olympics Italia Onlus e con il patrocinio della Regione Lombardia e del Municipio 2 di Milano.

Ad oggi sono circa 44 i ragazzi/e che si allenano al centro 2 volte a settimana. L'iniziativa non è passata inosservata, tanto che ha vinto premi come: “Il Campione”, riconoscimento patrocinato dal Comune di Milano e dalla Regione Lombardia, destinato a chi migliora il proprio ambiente professionale o sociale e rappresenta un esempio positivo per l'opinione pubblica; “Costruiamo il futuro”, volto a favore delle associazioni che intendono lo sport come valore sociale ed educativo; e il premio “Fratelli di Sport”, istituito dal CONI e dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Inoltre, sono molte le aziende che si mettono in gioco con Tukiki con il volontariato di impresa organizzando allenamenti e partite con i ragazzi per poi chiudere in bellezza con un aperitivo tutti insieme.

Negli ultimi mesi al Centro Sportivo si sono alternate le telecamere e i microfoni di Sky Sport 24 e della

rivista i-D per girare dei servizi sul calcio femminile a Milano e sul calcio integrato.

“Siamo molto soddisfatti di quello che stiamo facendo”, ha proseguito Francesca Babusci, “c'è ancora molto da fare come la ristrutturazione del centro con la creazione di una palestra e di una sala teatro. Ciò che però ci sta più a cuore, ed è per questo che ringraziamo tantissimo UCIMU per questo spazio che ci dedica, è riuscire a combinare per i ragazzi Tukiki lo sport con l'avvio al lavoro che molti di loro stanno ancora cercando. Qualcosa già facciamo con l'aiuto di imprenditori che credono in queste iniziative ma ovviamente non basta per tutti. Stiamo cercando di inserire alcuni di loro all'interno del nostro staff tecnico e con la ristrutturazione del Centro proveremo anche in altri settori come ristorazione e manutenzione. Siamo a disposizione di chiunque voglia farsi avanti e voglia darci una mano con i nostri ragazzi: sarebbe il miglior finale possibile. È ciò in cui crediamo e per cui lavoriamo. Grazie a tutti voi per questo tempo prezioso che ci avete dedicato, grazie di cuore davvero”.

Direzione Marketing,
 Vincenzo Lettieri,
 02 26255264-258,
marketing.europe@ucimu.it



Trasforma il tuo modo di lavorare
Nuova gamma multifunzione Xerox

**made
to
think.™**

Siamo fatti per pensare. Prendiamo ciò che è e lo trasformiamo in ciò che sarà.

Non smettiamo mai di innovare, reimmaginare, costruire e fare.

E non smettiamo mai di farci domande.

Realizziamo imballaggi che parlano, stampanti che ascoltano e software che personalizza e umanizza in modo intuitivo.

Perché "Made to Think" significa che non stiamo semplicemente pensando al futuro: lo stiamo creando.

GUARDA I CONTENUTI ESCLUSIVI

<https://xerox.showpad.com/share/8SV3INhrOvuo4X6tETqgu>

GRUPPO DOCLINE

Via Manara, 31 Monza | Tel. 039.2320063 | Fax 039.2307458

www.doc-line.net | info@doc-line.net

PER INFORMAZIONI: peluchetti@doc-line.net



Guida ai mercati CANADA

La monografia numero XIV della collana “Guida ai Mercati” edita da Fondazione UCIMU, è stata presentata giovedì 3 ottobre nel corso della riunione del Gruppo Marketing Strategico UCIMU



È il Canada il paese oggetto della “Guida ai Mercati” edita da Fondazione UCIMU nel 2019. Nel corso dell’anno lo staff della Fondazione si è dedicato allo studio delle peculiarità della realtà canadese così da poter offrire al lettore informazioni settoriali aggiornate non reperibili nelle guide generiche.

La monografia numero XIV della collana “Guida ai Mercati” che, come ogni anno dedica il volume ad un paese particolarmente dinamico e ricco di opportunità per i costruttori italiani di macchine utensili, quest’anno analizza il Canada presentando, come di consueto, non solo una analisi dello scenario economico e industriale relativamente ai sistemi per produrre, ma anche uno sguardo ampio e profondo sul sistema politico e sociale, burocratico e

GUIDA AI MERCATI CANADA

A CURA DI
FONDAZIONE
UCIMU 

BY



CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU SPA

CON LA COLLABORAZIONE DI



By CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU SPA
Viale Fulvio Testi 128, 20092, Cinisello Balsamo MI (Italia), tel. 02 262 551, ucimu@ucimu.it, www.ucimu.it
Per informazioni: Direzione Relazioni Esterne, tel. 02 26 255 299, external.relations@ucimu.it

organizzativo,
imprenditoriale e
finanziario.

Una guida
approfondita e
aggiornata, utile alle
imprese quale
strumento di base per
ponderare scelte
strategiche di
internazionalizzazione.
Uno strumento che
imprenditori e manager
delle imprese italiane
del settore, e non solo,

hanno imparato ad apprezzare e
consultare, prima di un viaggio di
lavoro, nel corso di una trattativa
commerciale, al termine di un
business-plan di investimento.

Del resto, il **Canada è un paese
solido sul piano politico, sociale
ed economico. Con 37 milioni di
abitanti e un PIL pari a 1.711
miliardi di dollari, è la seconda
potenza economica del Nord
America e una delle principali a
livello mondiale.** Dopo due anni,
2015 e 2016, particolarmente
bassi in termini di performance
(rispettivamente +1% e +1,4%), il
PIL del paese ha avuto una
crescita molto sostenuta nel 2017



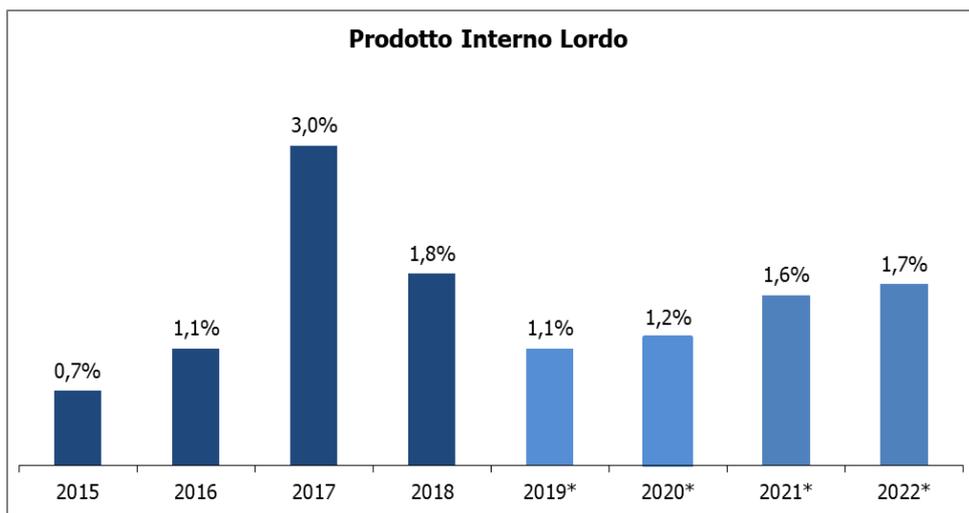
(+3%) per poi diminuire in misura
meno drastica nuovamente nel
2018 (+2,1%) a causa del
processo di rinegoziazione
dell'accordo con USA e Messico,
e di altri fattori che hanno
condizionato l'economia
mondiale, del rallentamento
dell'attività del mercato
immobiliare interno e di un certo
numero di interruzioni del trend di
crescita nel settore manifatturiero
e petrolifero.

**Per il 2019 è previsto un tasso di
crescita in rallentamento (+1,4%)
rispetto all'anno precedente.**
Viene stimata anche una frenata
della produzione industriale

(+1,7% dal +2,6%) e dell' export
(+1,1% dal +3%), e un calo degli
investimenti (-0,6%) e delle
importazioni (-0,5%). Ma, secondo
le previsioni di Oxford Economics,
l'economia canadese, tra il 2020 e
il 2022, dovrebbe registrare una
nuova fase di espansione sia del
PIL sia degli investimenti.

Il Canada è una monarchia
costituzionale, uno stato federale
e una democrazia parlamentare. È
parte del Commonwealth ed ha
ottenuto l'indipendenza dal Regno
Unito attraverso un lungo
percorso di emancipazione tra il
1931 e il 1982. È composto da 10
province e 3 territori: Alberta,
British Columbia, Manitoba, New
Brunswick, Newfoundland and
Labrador, Northwest Territories,
Nova Scotia, Nunavut, Ontario,
Prince Edward Island, Québec,
Saskatchewan e Yukon. Ha come
capitale Ottawa e due lingue
ufficiali: inglese e francese.

Le agenzie di rating (S&P500,
Moody's e Fitch) considerano il
rischio sovrano minimo (AAA). Il
paese ha un debito pubblico pari



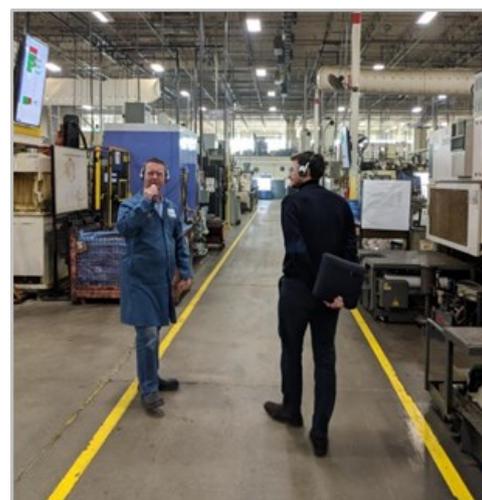
all'89,7% del PIL e un tasso di disoccupazione pari al 6,3% (si prevede per il 2019 una riduzione, 5,8%). Il trend degli investimenti delle imprese canadesi dopo il calo del 4,5% nel 2015 e dell'1,9% nel 2016, è salito nel 2017 (+2,8%) e nel 2018, (dati del Centro Studi & Cultura d'Impresa di UCIMU), si è attestato a +2,6%.

Il Doing Business Index colloca il Canada al 22° posto su una classifica di 190 Paesi per business climate. Il sistema economico è tale per cui la competitività tra operatori è molto incentivata con effetti positivi su tutta l'economia. Ciò si accompagna ad un ambiente sicuro per il business con un livello minimo di corruzione percepita, una bassa pressione fiscale, un sistema diversificato, supporto governativo nei progetti di R&S delle imprese e soprattutto un'importante cultura sociale orientata al progresso e alla libertà economica. Il costo dei fattori produttivi e dell'accesso al credito è accettabile. Le banche canadesi hanno nei propri bilanci soltanto lo 0,5% del totale crediti classificati come Non Performing Loans.

Il Canada è uno dei pochi Paesi industrializzati ad avere un saldo attivo nel settore energetico overall, ovvero, che include tutte le fonti energetiche, rinnovabili e non. Due sono le fonti di energia principalmente disponibili: gli idrocarburi e l'energia idroelettrica, quest'ultima prevalentemente in Quebec. Il petrolio è estratto soprattutto nelle sabbie bituminose in Alberta (terzo nel mondo per riserve) e da giacimenti offshore in Newfoundland.

La quasi totalità dell'energia prodotta viene comunque esportata verso gli Stati Uniti. Le principali industrie del settore manifatturiero sono legate allo sfruttamento delle risorse naturali, anche se, negli ultimi anni, la base industriale si è evoluta verso settori ad alto contenuto tecnologico e ad alto valore aggiunto, grazie anche agli investimenti locali e all'afflusso di capitali esteri.

Il paese è membro del G8, WTO e dell'OCSE. Gli Stati Uniti sono il principale partner commerciale. L'economia canadese è fortemente dipendente da quella statunitense e per questo il processo di rinegoziazione del NAFTA, poi

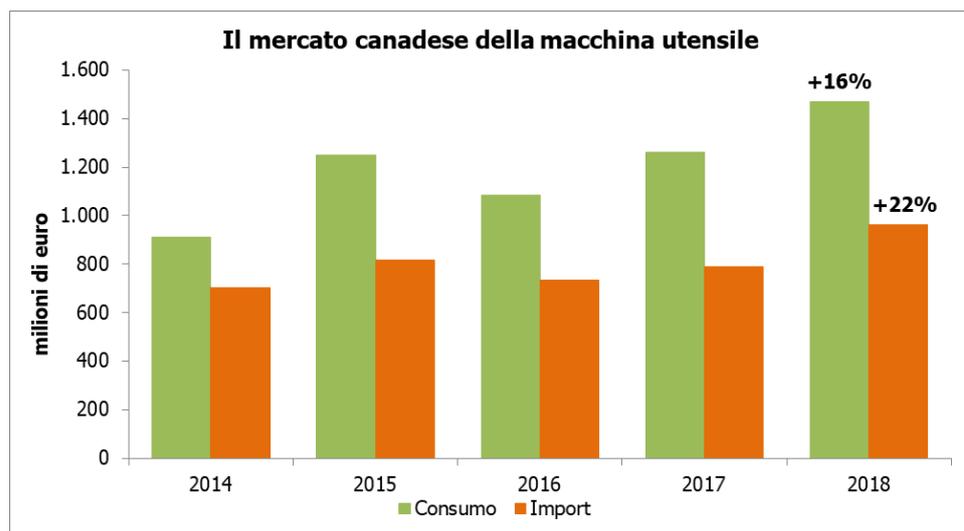


tramutato in USMCA, ha creato incertezza nel sistema causando una riduzione, rispetto al 2017, dell'espansione economica. Nel corso degli ultimi anni, per ovviare a questa forte dipendenza, il Canada ha avviato tutta una serie di accordi di libero scambio con diversi Paesi per incoraggiare la propria economia e scambiare più beni e servizi con altri Paesi.

Tuttavia, il sistema canadese presenta diverse vulnerabilità legate all'indebitamento medio privato dei canadesi, al rincaro dei prezzi degli immobili, all'invecchiamento della popolazione e al cambiamento tecnologico.

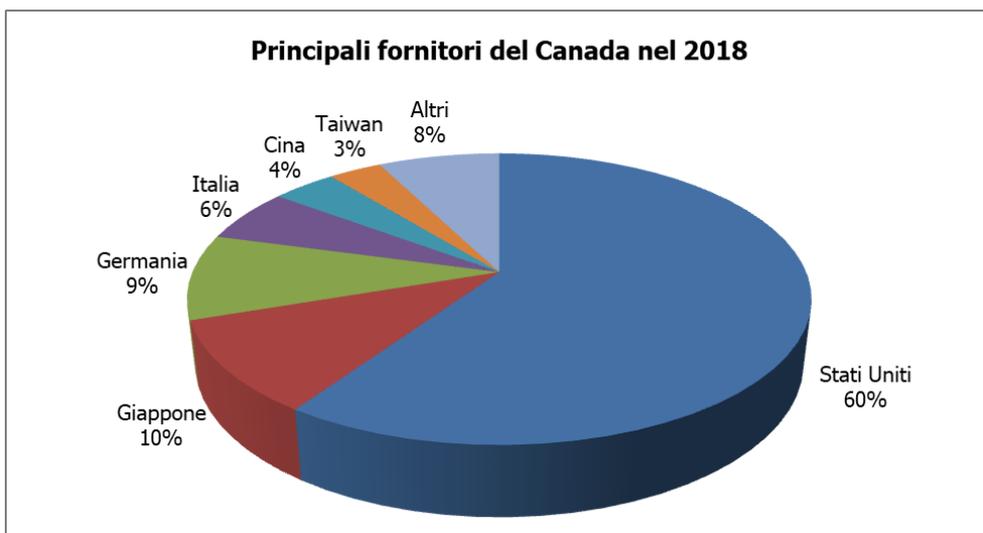
Come detto, per i produttori italiani di macchine utensili il Canada rappresenta un mercato ben conosciuto e abbastanza maturo a tal punto, forse, da dover iniziare ad immaginare quali possano essere i driver da considerare nell'ipotesi di avviare innovative strategie commerciali per una nuova fase di relazioni con le industrie utilizzatrici del Paese.

È con questo spirito che è stata organizzata la missione di UCIMU-



SISTEMI PER PRODURRE, organizzata in collaborazione con ICE-Agenzia di Toronto e Montreal, e condotta dal 4 all'8 marzo 2019 con l'obiettivo di conoscere al meglio il tessuto industriale locale, i relativi piani di investimento e le strategie, l'ambito finanziario, governativo e sociale del Paese. Le informazioni raccolte sul campo sono state determinanti per procedere alla stesura della Guida. La missione è stata anche e soprattutto occasione di analisi della domanda di macchine utensili presente e futura.

Nel corso della missione sono state visitate nove realtà industriali (Magna Powertrain Inc., Magna Powertrain Inc. Division of Motor Specialty Manufacturers, NTN Bearing Corporation of Canada, Hibar, Mott Manufacturing Ltd, BPM Metals Inc, North Star Technical Inc, Mecaer America e la ICC Industrial Chimney Company), due associazioni (Canadian Tooling and Machining Association, Automotive Parts Manufacturers' Association), una università (University of Waterloo – Mechanical & Mechatronics Engineering Faculty), un cluster



(Aero Montreal), un consorzio di ricerca (CRIAQ) e due strumenti di politica di investimenti del governo (EDC/BDC e Invest in Canada).

Dai singoli incontri sono emerse interessanti indicazioni per le imprese italiane del settore che sono state tutte approfondite con dettaglio nella Guida (si evidenzia anche la forte presenza di italiani spesso in posizioni di vertice nelle aziende). Proviamo qui a sintetizzarne alcune.

Esiste negli utilizzatori canadesi una forte consapevolezza, che si traduce in apprezzamento e riconoscimento, del livello di qualità delle macchine utensili italiane. Con altrettanta

consapevolezza è stata rimarcata la scarsa presenza locale delle imprese e la poca visibilità dei prodotti italiani nel Paese. Nel 2017, attingendo ai dati del Centro Studi & Cultura d'Impresa di UCIMU, le esportazioni italiane di macchine utensili verso il Canada sono calate del 5,1% rispetto all'anno precedente, scendendo a 47,7 milioni di euro. Nel 2018 l'Italia ha esportato nel paese 49,9 milioni di euro, registrando un aumento (+4,5%) rispetto all'anno precedente. Le esportazioni di macchine utensili ad asportazione pesano per il 52,9% del totale, la deformazione per il 44,4% e le macchine operanti con tecnologie non convenzionali per il restante 2,8%. Crescono le vendite per il



comparto deformazione (+20,8%), mentre calano le macchine ad asportazione (-2,2%) e le non convenzionali (-43%). Le famiglie di macchine più vendute sono le piegatrici e curvatrici (28,2%)

Nel 2018 il mercato canadese di macchine utensili è cresciuto del 16,3%, per un valore di 1.469 milioni di euro. Il paese si classifica all'undicesimo posto tra i consumatori a livello mondiale. La produzione di macchine utensili è calata del 4,4% a 725 milioni di euro.

Le esportazioni sono diminuite del 23,4%, attestandosi a 219 milioni; si registra una propensione all'export pari al 30%. Il 66% della domanda è stata soddisfatta dai costruttori stranieri, le cui vendite si sono attestate a 962 milioni (+21,8% sul 2017). Gli Stati Uniti sono il primo fornitore del mercato canadese, seguiti da Giappone e Germania. In base alle previsioni di Oxford Economics, nel 2019 il consumo canadese dovrebbe calare del 5,2%. Per gli anni successivi è prevista una graduale ripresa (2020, +0,9%; 2021, +1,3%; 2022, +1,9%).



Nonostante il parere di molti utilizzatori per i quali solo un investimento maggiore in termini di presenza locale porterebbe a incrementi di export italiano, secondo altre correnti l'importante è essere presenti in Nord America, USA (quindi Chicago o Detroit) o Canada che sia. In effetti gli Stati Uniti rappresentano un mercato grande più di quattro volte quello canadese; pertanto spesso le aziende italiane prediligono la via statunitense anziché quella canadese per un investimento strategico che abbia maggior impatto e apra opportunità in entrambi i paesi.

In Canada sono molto dibattuti i temi di Industria 4.0 e di innovazione in generale anche se molte aziende canadesi non hanno ancora colto la sfida digitale e ciò è ben visibile anche dai plant non sempre di ultima generazione in fatto di macchinari e grado di automazione.

Molte imprese canadesi sono ancora a conduzione familiare, con una impostazione manageriale che spesso somiglia a quella delle PMI italiane, con cui per certi versi condivide anche pregi e difetti, in particolar modo per quanto riguarda le nuove generazioni che si dimostrano poco interessate a proseguire l'esperienza imprenditoriale dei genitori.

Questo è ovviamente un problema per il futuro, soprattutto sembra penalizzare l'automotive, ma è anche una notevole opportunità per chi fosse intenzionato a investire nel paese.

MOLTI SONO I FATTORI COMMERCIALI E INDUSTRIALI CHE IL CANADA EVIDENZIA E CHE MERITANO UN APPROFONDIMENTO DA PARTE DELLE IMPRESE ITALIANE DELLA MACCHINA UTENSILE.

QUESTO ARTICOLO NE ANTICIPA ALCUNI, MOLTI ALTRI LI TROVERETE ALL'INTERNO DELLA GUIDA AI MERCATI CANADA DISPONIBILE, GRATUITAMENTE, PER LE SOLE IMPRESE ASSOCIATE A UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, SUL SITO UCIMU.IT.

Nel 2018 il settore che ha attratto più investimenti di macchine utensili è stato quello della produzione dei metalli, con il 29,5% del totale. Seguono l'automotive, +27,9%, e i prodotti in metallo, +12,4%. In base alle previsioni, nel periodo 2018-2022, il settore più dinamico dovrebbe essere la produzione dei metalli e i prodotti in metallo, entrambi al +2%. In calo automotive e macchinari.

EXPORT E IMPORT DALL'ITALIA

gennaio-luglio 2019

Nei primi sette mesi dell'anno le esportazioni di macchine utensili sono stazionarie, mentre le importazioni diminuiscono. [Le esportazioni](#) totali segnano un +0,8% rispetto allo stesso periodo del 2018, per un valore di circa 1.970 milioni di euro. Primo mercato di sbocco sono gli USA, davanti alla Germania; in terza posizione la Cina. Si piazza al quarto posto la Francia, seguita dalla Polonia. Le importazioni complessive calano, -9,1%, a 832 milioni di euro. In calo gli acquisti da Germania, Corea del Sud e Svizzera, bene Cina e Francia.



Centro Studi & Cultura di Impresa,
Francesco Mordegli,
0226255.252,
economic.studies@ucimu.it

INTERSCAMBIO PER TIPOLOGIA

gennaio-luglio 2019

Il Centro Studi & Cultura di Impresa ha riorganizzato le voci doganali ISTAT in modo da farle corrispondere il più possibile alle categorie comunemente utilizzate dalle imprese. Sulla base di questo repertorio, vengono elaborati, solo per le associate: sintesi di esportazioni e importazioni (in valore) per tutte le tipologie di prodotto; rapporto dettagliato che, per ogni tipologia di prodotto, fornisce l'elenco completo dei paesi di destinazione e di origine. [Disponibili i documenti aggiornati a luglio 2019.](#)



Centro Studi
& Cultura di Impresa,
Francesco Mordegli,
0226255.252,
economic.studies@ucimu.it

ORDINI DI MACCHINE UTENSILI

Secondo trimestre 2019



Taiwan

Nel secondo trimestre 2019, gli ordini raccolti dai **costruttori taiwanesi** di macchine utensili sono diminuiti del 9,7% rispetto allo stesso periodo 2018: -8,8% gli ordini interni, -9,7% gli ordini esteri.

Spagna

Nel primo trimestre 2019, gli ordini raccolti dai **costruttori spagnoli** di macchine utensili sono calati del 16,3% rispetto allo stesso periodo del 2018: -49,1% gli ordini interni, -6,8% gli ordini esteri.

Francia

Nel secondo trimestre 2019, gli ordini raccolti dai **costruttori francesi** di macchine utensili sono calati del 37,3% rispetto allo stesso periodo del 2018: -40,7% gli ordini interni, -34,8% gli ordini esteri.



Regno Unito

Nel secondo trimestre 2019, gli ordini raccolti dai **costruttori inglesi** di macchine utensili sono calati del 28,4% rispetto allo stesso periodo del 2018: -36,1% ordini interni, -23,2% gli ordini esteri.

Svizzera

Nel secondo trimestre 2019, gli ordini raccolti dai **costruttori svizzeri** di macchine utensili sono calati del 19,2% rispetto allo stesso periodo del 2018: +2,6% gli ordini interni, -22,9% gli ordini esteri.

Repubblica Ceca

Nel secondo trimestre 2019, gli ordini raccolti dai **costruttori cechi** di macchine utensili sono calati del 36,6% rispetto allo stesso periodo del 2018: -6% gli ordini interni, -44,3% gli ordini esteri.



STATI UNITI

Consumo macchine utensili a agosto 2019

Secondo l'indagine, a campione, condotta da AMT, associazione dei produttori e degli importatori statunitensi, il valore degli [ordini di macchine utensili](#) emessi nel mese di agosto 2019 è calato, -27,6%, confrontato con lo stesso mese del 2018.

In ragione d'anno, il calo è pari al -14,4%.

Il trend negativo coinvolge cinque delle sei regioni in cui l'indagine divide gli Stati Uniti.

Consumo utensili da taglio a agosto 2019

Secondo l'indagine, a campione, condotta da USCTI, associazione dei costruttori di utensili, e AMT, associazione dei produttori e degli importatori statunitensi, il valore degli [utensili da taglio acquistati](#), nel mese di luglio 2019, è calato, -8%, rispetto allo stesso mese del 2018.

In ragione d'anno, il consumo di utensili registra ancora una ridotta crescita, +1,2%.

Ordini macchine utensili nel secondo trimestre 2019

Nel secondo trimestre 2019, gli [ordini](#) interni raccolti dai costruttori americani di macchine utensili sono calati del 16,9% rispetto allo stesso periodo del 2018.

Centro Studi & Cultura di Impresa
Emanuela Carcea
0226255.275
economic.studies@ucimu.it



IL MADE BY ITALIANS PROTAGONISTA A EMO HANNOVER 2019

230 le imprese italiane presenti

Sono state circa 230 le imprese italiane presenti a EMO HANNOVER 2019, la manifestazione che, promossa da CECIMO, l'associazione europea delle industrie della macchina utensile, è alternativamente ospitata da Hannover e Milano.

Anche per l'edizione 2019 la delegazione italiana è risultata come sempre tra le più numerose, a conferma dell'interesse suscitato dalla mostra presso i costruttori italiani che presenteranno il meglio dell'offerta su una superficie espositiva netta di circa 17.000 metri quadrati.

Con 400 imprese, 32.000 addetti e un valore della produzione risultato, nel 2018, pari a quasi 7 miliardi di euro, l'industria italiana della macchina utensile recita un ruolo di primo piano nello scenario internazionale ove occupa la quarta posizione tra costruttori e la terza tra gli esportatori.

Veri e propri campioni di export, cui è destinato circa il 54% della produzione, i costruttori italiani, da sempre, operano su mercati vicini e lontani, tradizionali ed emergenti.

Nel 2018, paesi di destinazione dell'export italiano di settore sono risultati: Germania (+15,1% rispetto all'anno precedente) 394 milioni pari all'11,5% del totale esportato, Usa (+11,5%) 354 milioni, pari al 10,3% del totale, Cina (-0,4%) 341 milioni pari al 9,9%. Seguono Polonia, Francia, Spagna.

Massimo Carboniero, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, ha affermato: "le aziende italiane del settore hanno un vantaggio

competitivo riconosciuto da tutti: elevatissimi standard tecnologici, forte personalizzazione dell'offerta, attenzione e ascolto del cliente, che si traduce in puntuale servizio pre e post-vendita".

"A queste caratteristiche che contraddistinguono da sempre il Made in Italy di settore, l'offerta italiana oggi aggiunge un'ampia dimensione digitale che è sempre più presente nelle soluzioni realizzate e che si traduce, in

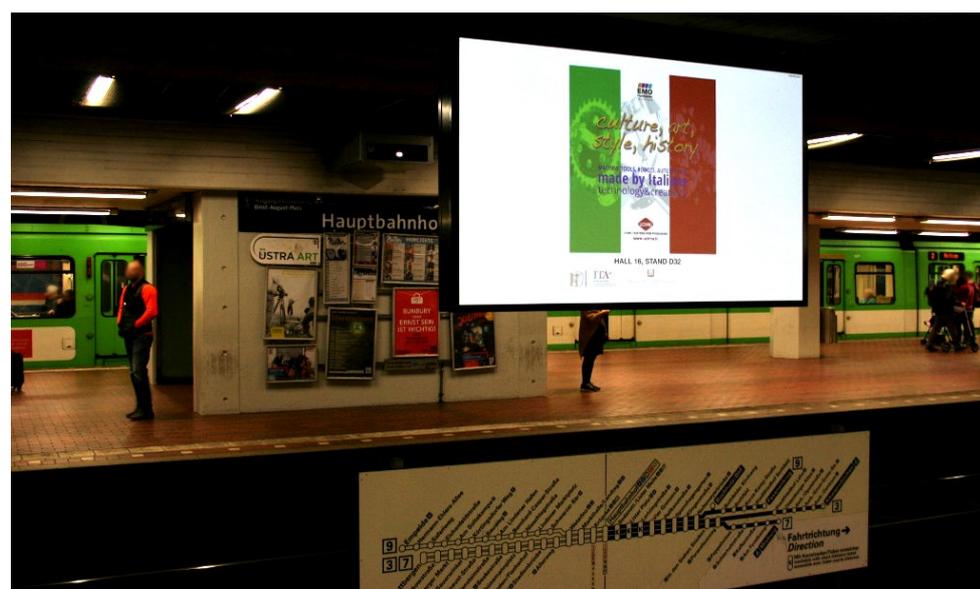


UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, affianca, come da tradizione, la presenza italiana alla mondiale della lavorazione dei metalli, offrendo servizi di promozione e iniziative, alcune delle quali realizzate in collaborazione con ICE-Agenzia e Ministero dello Sviluppo Economico.

Coordinata da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, la partecipazione italiana è stata identificata dal tricolore **Made by Italians, Technology and Creativity** che accompagna tutta la promozione organizzata dall'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione fuori e dentro il quartiere fieristico. L'immagine coordinata della promozione Made by Italians è stata riproposta dal segno distintivo esposto agli stand delle imprese associate a UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e su tutta la comunicazione che accompagna la partecipazione italiana.

D'altra parte l'attività di UCIMU a supporto delle imprese italiane è fortemente orientata allo sviluppo di tutte quelle iniziative utili a sostenere le imprese nel processo di internazionalizzazione che ha nel presidio delle fiere internazionali uno strumento imprescindibile.

Ne è esempio il nuovo catalogo delle imprese associate, che distribuito in occasione della fiera, è realizzato sia nella tradizionale edizione cartacea cui si affianca quella consultabile direttamente sul sito www.ucimu.it e tramite l'UCIMUApp, scaricabile gratuitamente dagli store per iOS e Android.



NEL CORSO DELLA CONFERENZA STAMPA DI UCIMU A EMO HANNOVER 2019 È STATO PRESENTATO IL NUOVO LOGO DI EMO MILANO 2021



Nel corso della conferenza stampa “Il Made by Italians e UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE a EMO HANNOVER 2019: TECHNOLOGY & CREATIVITY”, tenutasi martedì 17 settembre presso il Convention Centre di Hannover Messe, **Massimo Carboniero**, presidente UCIMU-SISTEMI PER

PRODURRE, e **Alfredo Mariotti**, direttore generale UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, hanno illustrato andamento e prospettive 2019 del settore e presentato ufficialmente EMO MILANO 2021, della cui organizzazione sono incaricate le strutture operative di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.



Da sinistra: Alfredo Mariotti, direttore UCIMU, Massimo Carboniero, presidente UCIMU, Claudia Mastrogiuseppe, responsabile delle Relazioni Esterne UCIMU, presentano il nuovo logo di EMO MILANO 2021 agli oltre 60 giornalisti esteri che hanno partecipato alla conferenza stampa”.

Direzione Relazioni Esterne,
Claudia Mastrogiuseppe,
0226255.299, press@ucimu.it

GIAPPONE

relazione di visita

MF-TOKYO 2019

Tokyo, 31/7/- 03/08/2019

Disponibile la relazione di visita alla fiera MF-TOKYO 2019 (Tokyo, 31/7/2019 – 03/08/2019), dove UCIMU era presente con uno stand informativo offerto dagli organizzatori e gestito dall'Ufficio ICE di Tokyo in nostra rappresentanza. Il documento propone le principali informazioni relative alla mostra ed agli incontri effettuati in loco.



L'edizione di quest'anno è stata focalizzata sui temi dell'Intelligenza Artificiale e IoT, con un'attenzione alle nuove generazioni, alle quali è stato dato spazio con l'allestimento di stand per le università.

MF-Tokyo 2019 ha visto una leggera diminuzione del numero dei partecipanti (253 aziende, rispetto alle 265 dell'edizione precedente), ma un aumento del numero di stand (da 1.669 a 1.716), a dimostrazione che le aziende partecipanti hanno confermato il proprio interesse per questa fiera.

La fiera, nonostante più ridotta in dimensioni se confrontata con altri eventi fieristici del settore delle macchine utensili in Giappone e nel mondo, è stata caratterizzata da una costante affluenza di visitatori e da un vivace interesse, in particolar modo durante la seconda giornata.

Le imprese italiane presenti hanno come comune denominatore una storia di passati scambi col Giappone: sono dunque aziende che conoscono il mercato e la mentalità della controparte giapponese.

Non hanno aspettative immediate di trovare acquirenti, quanto quella di entrare in contatto con aziende potenzialmente interessate ai loro prodotti per poter costruire, con pazienza e tempo, un rapporto di reciproca fiducia.

Direzione Marketing
Claudia Tovaglieri
tel +39 02 26255.253-250
fax +39 02 26255.885
marketing.asia@ucimu.it



CINA

relazione di visita
METALFORM CHINA 2019
Shanghai, 17-20/07/2019



Disponibile la [relazione di visita alla fiera](#)

[METALFORM CHINA](#)

[2019](#) (Shanghai, 17-20/07/2019), dove UCIMU era presente con uno stand informativo offerto dagli organizzatori.

Il documento, redatto in lingua inglese da Mr. Nilesh Joshi (Manager dell'Italian Machinery Desk in India), propone informazioni relative alla mostra e ai principali prodotti presentati.

MetalForm China 2019 è la principale fiera sulla tecnologia di forgiatura, stampaggio e fabbricazione in Cina.

Il profilo degli espositori comprendeva aziende che mostravano macchinari per forgiatura, stampaggio e fabbricazione, stampi utensili, automazione, attrezzature ausiliarie, materiale, parti metalliche che coprono l'intera catena di forgiatura, stampaggio e fabbricazione.

Il leit motive della mostra è stato "Nuova era, nuova formazione e nuovo futuro".

La maggior parte degli espositori erano imprese cinesi. La mostra è durata 4 giorni ma l'ultimo giorno risultava molto poco visitata.

La prossima edizione dello spettacolo si terrà dal 17 al 20 novembre 2020 a Pechino.

Direzione Marketing
Claudia Tovaglieri
tel +39 02 26255.253-250
marketing.asia@ucimu.it

ASSEGNATI I PREMI UCIMU 2019 8 NEO INGEGNERI PREMIATI PER LA 43ESIMA EDIZIONE DELL'INIZIATIVA PROMOSSA DA FONDAZIONE UCIMU E UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Bucci Automations, COMEV e Marposs le imprese che hanno collaborato alla realizzazione degli studi.

La cerimonia di consegna degli attestati e dei premi si è svolta martedì 5 novembre nella sede dell'associazione UCIMU -SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, di robot e automazione.



Sono 8 i neolaureati premiati da FONDAZIONE UCIMU nell'ambito dell'iniziativa PREMI UCIMU per le migliori tesi di laurea dedicate all'industria italiana della macchina utensile.

La cerimonia di consegna degli attestati e dei premi si è svolta martedì 5 novembre nella sede dell'associazione UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, di robot e automazione.

La cerimonia, presieduta da **Massimo Carboniero**, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, e **Alfredo Mariotti**, direttore generale dell'associazione, ha visto la presenza di una cinquantina di ospiti tra neolaureati, professori e imprenditori del settore.

Impegnativo il lavoro per la Commissione Giudicatrice dei PREMI UCIMU che, quest'anno, si è trovata a valutare **39 tesi dedicate al settore**.

“Quest'anno abbiamo raggiunto il record storico di candidature, ciò dimostra l'interesse e l'attenzione dei giovani verso un settore che offre interessanti opportunità di occupazione e che è in continua evoluzione anche in relazione alle



nuove direttrici tracciate dal Piano Nazionale Industria 4.0” - ha dichiarato **Massimo Carboniero**.

Giunta alla sua **43esima edizione**, l'iniziativa PREMI UCIMU rappresenta uno dei progetti più longevi promossi dall'associazione e, senza dubbio, uno dei più ricchi di contenuto e significato, poiché pensato per favorire l'incontro tra industria e giovani neolaureati.

Conferiti alle migliori tesi di laurea magistrale, dedicate alle tematiche connesse con l'evoluzione dei mezzi e delle tecniche di produzione meccanica, e più in generale al settore dei sistemi per produrre, i PREMI UCIMU sono ormai un'istituzione a cui guardano con grande interesse: studenti, università e imprese associate.

I PREMIATI 2019 SONO:

Alessandro Casartelli, Politecnico di Milano, facoltà Science in Mechanical Engineering, relatori Professore **Walter Terkaj** e **Marcello Urgo**, vince il premio con la tesi “Design and reconfiguration of modular transport systems using answer set programming” (Categoria: Economia, Ge-

stione, Organizzazione e Comunicazione nel settore della Macchina Utensile e dei Sistemi del Manifatturiero Meccanico).

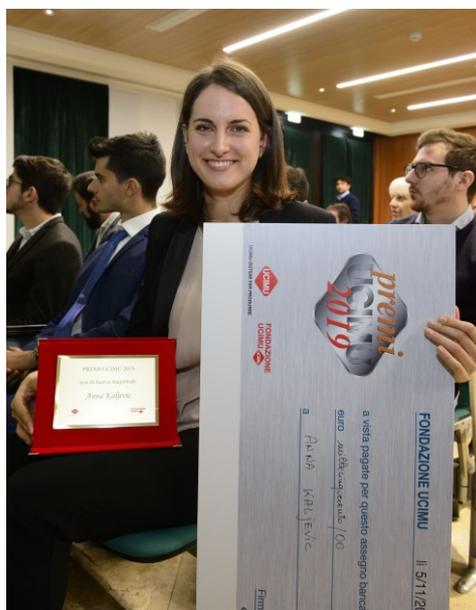
Stefano Grulli,

Politecnico di Milano, facoltà di Ingegneria Industriale e dell'Informazione, relatore Professoressa **Bianca Maria Colosimo**, riceve il premio per l'elaborato di laurea “Intelligent defect detection on a commercial in-situ monitoring system for SLM” (Categoria: Applicazioni della Robotica, della Meccatronica e delle Tecnologie dell'Informazione nel Manifatturiero Meccanico).

Sono invece due ex aequo i vincitori per la categoria “Macchine Utensili e Sistemi Produttivi: Concezione, Ingegnerizzazione, Integrazione, Tecnologie e Applicazioni nel Manifatturiero Meccanico”

Alessandro Elefanti,

Politecnico di Milano, facoltà di Ingegneria Industriale e dell'Informazione, relatore Professore **Paolo Albertelli**, vince il premio con la tesi “Development of a finite element model for simulating cryogenic milling of titanium Ti6Al4V”.



Anna Kaljevic,

Politecnico di Milano, facoltà di Ingegneria Industriale e dell'Informazione, relatore Professore **Ali Gökhan Demir**, ottiene il premio per la tesi "Development of a LMWD system with controlled atmosphere for processing biodegradable μ Mgrare earth and permanent stainless alloys".

Ad esse si aggiungono le tesi di laurea magistrale premiate per la Categoria "Interesse Applicativo in Ambito Industriale" svolte da:

Nicola Chiavatti,

Università degli Studi di Perugia, facoltà di Ingegneria Meccanica, relatore Professore **Luca Landi**, in collaborazione con l'azienda **CO-MEV**, riceve il premio per l'elaborato di laurea "Monitoraggio remoto di macchine utensili interconnesse nelle imprese 4.0".



Francesco Passini,

Università degli studi di Ferrara, facoltà di Ingegneria Informatica e dell'Automazione, relatore Professore **Cesare Stefanelli**, in collaborazione con l'azienda **Marposs**, vince il premio con la tesi "Sviluppo di un'applicazione di diagnostica predittiva per macchi-

ne utensili".

Francesco Moretti,

Università degli Studi di Bologna – sede di Forlì, facoltà di Ingegneria Meccanica, relatore Professore **Marco Troncossi**, in collaborazione con l'azienda **Bucci Automations**, vince il premio con la tesi "Analisi



e ottimizzazione del comportamento vibratorio di una macchina transfer”.

Marco Rizzitelli,

Università degli Studi di Bologna, facoltà di Ingegneria Meccanica, relatore Professore **Dario Croccolo**, in collaborazione con l'azienda **Bucci Automations**, vince il premio con la tesi “Analisi termico-strutturale di una moderna macchina a trasferta”.

Alla presenza dei giovani neolaureati, Carboniero ha dichiarato: “Sono felice e onorato di poter presenziare questo momento che vede protagonisti 8 giovani ingegneri che, con il prezioso supporto dei loro professori, e in alcuni casi di imprese associate a UCIMU, hanno realizzato ottimi lavori dedicati all'industria della macchina utensile, della automazione robotica e delle nuove tecnologie di produzione anche in chiave Industria 4.0”.

“Anche quest'anno è stato molto difficile definire la rosa dei vincitori - ha proseguito **Carboniero** - data l'alta qualità delle tesi presentate. Tutto questo conferma l'ottimo indirizzo che alcune Università italiane, tra cui quelle da cui provengono i nostri premiati, stanno dando al loro percorso di studi, facilitando così, in prospettiva, il lavoro delle aziende del settore della macchina utensile”.

“Per la prossima edizione - ha aggiunto **Massimo Carboniero** - la cerimonia di premiazione si terrà direttamente nell'ambito di **32.BI-MU**, biennale internazionale dedicata a macchine utensili a asportazione, deformazione e additive, robot, digital manufacturing e automazione, tecnologie abilitanti, subfornitura, in scena a **fieramilano Rho** dal 14 al 17 ottobre 2020.”

Per l'edizione numero 44, restano invariate finalità e caratteristiche del concorso, che si rivolge agli studenti che avranno conseguito la laurea nel periodo compreso tra luglio 2019 e giugno 2020, presso le facoltà di Ingegneria, Economia, Informatica, Disegno industriale e Scienze della Comunicazione, per corsi di laurea magistrale e triennale, di politecnici e università italiane. Sono ammesse al concorso anche le tesi svolte presso università straniere, purché sviluppate in collaborazione con imprese associate a UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.



PER TESI DI LAUREA/LAUREA MAGISTRALE RIGUARDANTI I SISTEMI DI PRODUZIONE PER IL MANIFATTURIERO MECCANICO E LA FABBRICA DIGITALE

Per promuovere la conoscenza delle tecnologie e delle tematiche connesse con la produzione e l'utilizzo di macchine utensili, robot e automazione, favorendo il collegamento tra università e imprese.

Art. 1

FONDAZIONE UCIMU mette in palio premi per tesi (di laurea o di laurea magistrale) inerenti al manifatturiero meccanico e riguardanti: il progetto, la ricerca e lo sviluppo di macchine utensili, sistemi di produzione, robot e automazione; le tecnologie; le metodologie organizzative e gestionali. Tali attività dovranno essere sviluppate con stretta attinenza alle realtà aziendali del settore e, preferibilmente, in collaborazione con imprese associate a UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'Associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot, automazione e di prodotti a questi ausiliari (CN, utensili, componenti, accessori).

Art. 2

Possono concorrere, una sola volta, quanti hanno conseguito la laurea o la laurea magistrale, nel periodo compreso tra l'1 luglio 2019 e il 30 giugno 2020, presso le facoltà di Ingegneria, Economia, Informatica, Disegno industriale, Scienze della comunicazione di Politecnici e Università italiane. Saranno ammesse tesi svolte presso università straniere, a condizione che siano realizzate in collaborazione con aziende associate a UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.

Ciascun premio è destinato alla tesi e, pertanto, è da intendersi in un'unica assegnazione, anche se l'elaborato è realizzato da più autori. Le tesi, redatte in lingua italiana o inglese, devono pervenire a FONDAZIONE UCIMU (viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI), entro il 10 luglio 2020, in copia cartacea e su CD-ROM, corredate da: modulo di iscrizione (disponibile sul sito dell'associazione) comprensivo di autorizzazione al trattamento dei dati personali (art. 13 del GDPR - regolamento UE 2016/679); copia del certificato di laurea con le votazioni di ciascun esame; presentazione del relatore; eventuale presentazione del correlatore aziendale.

Art. 3

La Commissione Giudicatrice sarà coordinata dal Presidente di FONDAZIONE UCIMU e composta dal Direttore del Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano (o suo delegato), dal Preside della facoltà di Economia della Università Cattolica di Milano (o suo delegato), nonché da ulteriori Presidi e Direttori che saranno scelti da FONDAZIONE UCIMU su proposta della Direzione Tecnica, in base al mix delle tesi in concorso. Inoltre, comporranno la Commissione i rappresentanti del Comitato Scientifico di FONDAZIONE UCIMU, il responsabile della Direzione Tecnica dell'associazione e i valutatori designati da FONDAZIONE UCIMU.

Art. 4

Entro settembre 2020 e a suo insindacabile giudizio, la Commissione Giudicatrice attribuirà:

Premi per tesi di laurea magistrale

€ 3.000 per MACCHINE UTENSILI E SISTEMI PRODUTTIVI: CONCEZIONE, INGEGNERIZZAZIONE, INTEGRAZIONE, TECNOLOGIE E APPLICAZIONI NEL MANIFATTURIERO MECCANICO

€ 3.000 per ECONOMIA, GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE NEL SETTORE DELLA MACCHINA UTENSILE E DEI SISTEMI DEL MANIFATTURIERO MECCANICO

€ 3.000 per APPLICAZIONI DELLA ROBOTICA DELLA MECCATRONICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE NEL MANIFATTURIERO MECCANICO

Premio per tesi di laurea

€ 1.800 per la MIGLIORE TESI DI LAUREA TRIENNALE O RELAZIONE DI TRACCIO, INDIPENDENTEMENTE DALLA CATEGORIA TEMATICA TRATTATA

Premi speciali per l'impatto aziendale

€ 3.000 per ciascuna delle TRE TESI SVOLTE PRESSO IMPRESE ASSOCIATE A UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, CON IL MAGGIOR INTERESSE APPLICATIVO IN AMBITO INDUSTRIALE

È facoltà della Commissione Giudicatrice non procedere all'attribuzione di tutti i premi, o di parte di essi, qualora il contenuto dei lavori presentati fosse giudicato insufficiente.

Agli autori delle tesi vincitrici verrà assegnata, unitamente all'assegno per l'importo stabilito dal bando, una targa di merito. Ai relatori e alle imprese che hanno supportato i vincitori nello svolgimento dei loro elaborati sarà conferito un opportuno riconoscimento. La consegna dei premi avverrà in occasione di 32.BI-MU, in programma a fieramilano dal 14 al 17 ottobre 2020.

Art. 5

FONDAZIONE UCIMU si riserva ampia libertà di divulgare, con i mezzi e nei modi ritenuti più opportuni, i lavori premiati.

Per informazioni: FONDAZIONE UCIMU, viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI, Direzione Tecnica, tel. 02 26255.279/353, fax 02 26255.883, e-mail: tech.dept@ucimu.it, www.ucimu.it



MISE

AGEVOLAZIONI A GRANDI PROGETTI RICERCA E SVILUPPO



In corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale due decreti con cui vengono rilanciati interventi agevolativi in favore dei grandi progetti di R&S (dotazione finanziaria: 519 milioni di euro).

Primo decreto: "Bandi grandi progetti R&S a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI)", rifinanzia su tutto il territorio nazionale gli interventi agevolativi, di cui al decreto ministeriale del 24 luglio 2015 e successivi, a favore delle imprese che investono in grandi progetti di ricerca e sviluppo nei settori "Agenda digitale" e "Industria sostenibile", Il nuovo decreto prevede uno stanziamento complessivo pari a 329 milioni di euro (247 mln/€ per finanziamenti agevolati a valere sul Fondo Rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti di Cassa depositi e prestiti, e 82 mln/€ come contributo alla spesa a valere sul Fondo Crescita Sostenibile).

E' inoltre riservata una quota pari al 20% delle agevolazioni per interventi riguardanti la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti,

processi o servizi esistenti nell'ambito delle aree tematiche inerenti l'economia circolare.

Secondo decreto: "Nuovo Bando "Fabbrica intelligente, Agrifood, Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni"- Accordi per l'innovazione. è definita una nuova agevolazione di natura negoziale, per progetti di ricerca e sviluppo legati ad Accordi di Innovazione tra Mise e regioni con costi ammissibili compresi tra 5 e 40 milioni di euro, nell'ambito delle suddette aree tecnologiche.

La disponibilità complessiva sarà pari a 190 milioni di euro, di cui 140 mln/€ a valere sul Fondo Crescita Sostenibile, e 50 mln/€ a valere sulle economie derivanti dalle risorse destinate alle aree svantaggiate del paese dal Piano di Azione e Coesione 2007-2013, con questa ripartizione:

- **72 milioni di euro** al settore "Fabbrica intelligente", di cui 20 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;

- **42 milioni di euro** al settore "Agrifood", di cui 12 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex

obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;

- **52 milioni di euro** al settore "Scienze della vita", di cui 18 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex

obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
- 24 milioni di euro al settore "Calcolo ad alte prestazioni", destinati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall'impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), coerenti con la Strategia nazionale di specializzazione intelligente.

Le modalità e i termini per la presentazione delle domande per ottenere le agevolazioni saranno definite con provvedimenti ministeriali in corso di approvazione e di cui vi daremo tempestivo aggiornamento.

Ulteriori informazioni:

[bando-grandi-progetti](#)
[bando-fabbrica-intelligente](#)

Direzione Tecnica
Enrico Annacondia
tel +39 02 26255.279
tech.dept@ucimu.it

ANDAMENTO CONTRATTI DI LEASING NEL TERZO TRIM. 2019

Redatto da ASSILEA, sul sito di UCIMU, una fotografia della statistica sullo stipulato nel terzo trimestre dell'anno e una [scheda riassuntiva delle prenotazioni leasing Nuova Sabatini](#) relative al periodo marzo-ottobre 2019.

Di seguito i principali trend:

- nonostante la flessione dei volumi di stipulato leasing nei primi nove mesi 2019, nel solo mese di

settembre si registra una crescita nel numero dei contratti e nel loro valore del +17,3% e +1,5%;

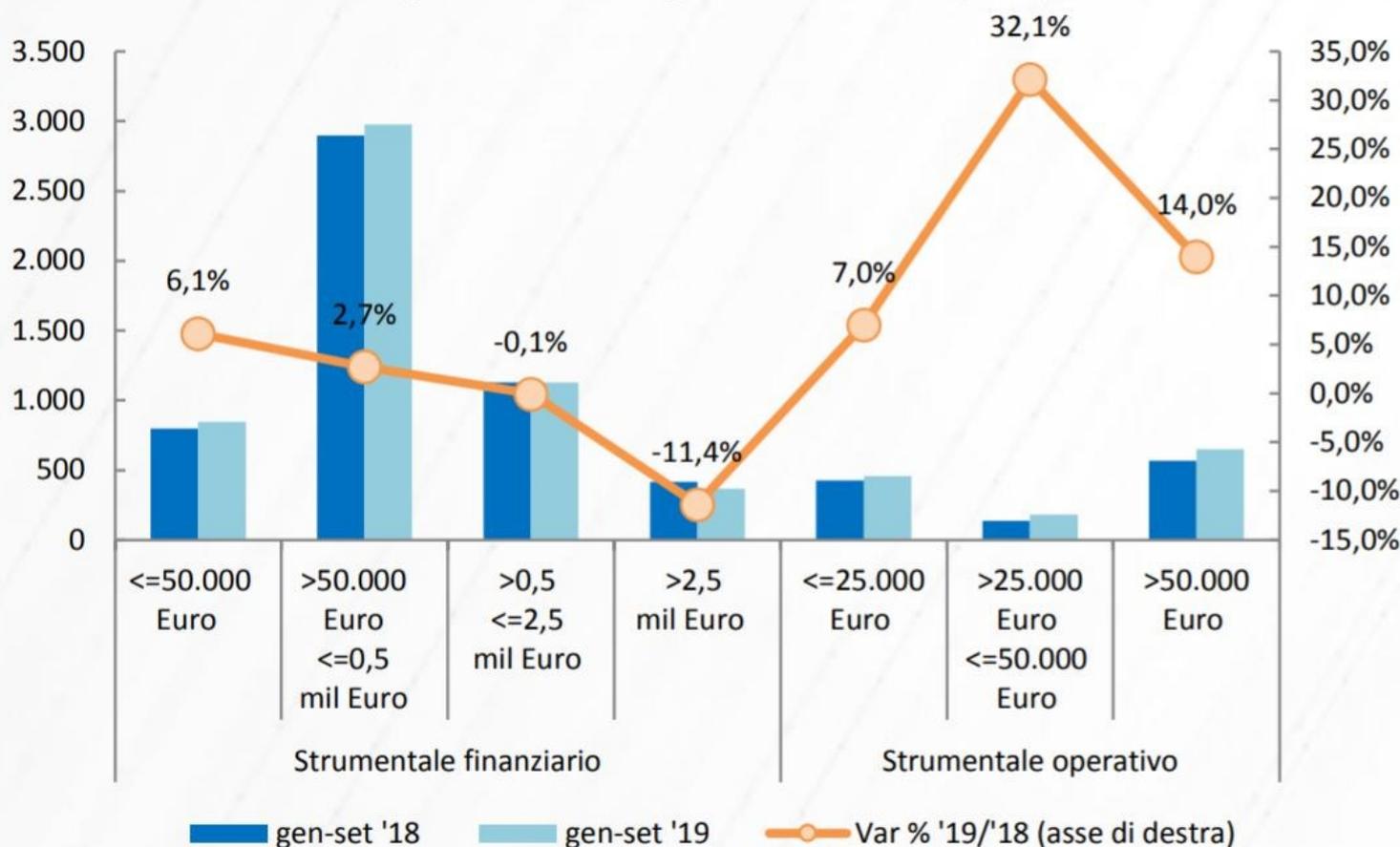
- torna il segno positivo nel solo mese di settembre nelle immatricolazioni di Autovetture in NLT (+33,7% in numero e +29,6% in valore);

- prosegue la crescita a due cifre del leasing operativo di beni strumentali (+13,6%) a cui si accompagna un trend positivo del leasing strumentale finanziario (+1,5%);

- continuano a crescere a ottobre anche le prenotazioni leasing Nuova Sabatini, con un peso nel periodo mar-ott 2019 del 70,9% nella Sabatini Ordinaria e del 62,7% nella Tecno-Sabatini, rispetto ai finanziamenti bancari.

Marco Rosati
tel +39 02 26255.261
marco.rosati@probest.it

Stipulato leasing strumentale (€ m)



Le Piccole e medie imprese hanno tempo fino al 31 dicembre per presentare una richiesta di agevolazione a valere sul Bando Al Via.

L'intervento consente di finanziare progetti di ammodernamento aziendale e di ampliamento produttivo, in particolare l'acquisto e la sostituzione di macchinari e attrezzature (nuovi e usati), opere murarie, arredi, marchi e brevetti.

Con il Bando Al Via è possibile accedere a un mix di agevolazioni: un contributo a fondo perduto fino al 15%, un finanziamento bancario e una garanzia gratuita, con un importo massimo di 3 milioni di euro.

I beneficiari sono le piccole e medie imprese attive da almeno 24 mesi, che operano in

particolare nei settori del manifatturiero, delle costruzioni, trasporti e servizi alle imprese e di quelle agromeccaniche.

E' prevista una premialità per i progetti che prevedono l'implementazione di tecnologie 4.0.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici.

Marco Rosati
tel +39 02 26255.261
marco.rosati@probest.it

AL VIA

DOMANDE ENTRO IL 31 DICEMBRE

Le piccole e medie imprese lombarde possono ora richiedere un contributo per la partecipazione alle fiere internazionali che si svolgono in Lombardia nel biennio 2020-2021. Il bando prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto fino a un massimo di 15 mila euro, pari al 50% delle spese ammissibili, ed elevato al 60% per la partecipazione a 2 o più fiere.

È ammessa la partecipazione a una fiera solo qualora l'impresa richiedente non vi abbia partecipato nelle precedenti 3 edizioni per le fiere con cadenza annuale o inferiore, e nelle precedenti 2 edizioni per le fiere con cadenza biennale o superiore. Oltre ai costi diretti di partecipazione è ammessa a contributo anche una quota di spese per consulenze collegate all'evento, per attività preparatorie

o di gestione del follow up dei contatti, e del personale impiegato. Il bando aprirà il prossimo 19 novembre. A disposizione 4,2 milioni di euro.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Marco Rosati
tel +39 02 26255.261
marco.rosati@probest.it

APRE IL BANDO PER LE FIERE IN LOMBARDIA

LA STRUTTURA ASSOCIATIVA

PRESIDENTE, Massimo Carboniero
Segreteria, Elena Saibene, 0226255290-201, presidenza@ucimu.it

DIRETTORE GENERALE, Alfredo Mariotti
Segreteria, Monica Bezzi, 0226255287-288, general.manager@ucimu.it
Elena Saibene, 0226255287-288, general.manager@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE, Claudia Mastrogioseppe
Segreteria, Gisella Bonacina, 0226255299-203, external.relations@ucimu.it
Ufficio Stampa, Claudia Mastrogioseppe, 0226255299, press@ucimu.it

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO, Andrea Carosso
Segreteria, Nadia Siboni, 0226255289, administration@ucimu.it
Amministrazione CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU, Marisa Corbetta, 0226255318, controller.dept@ucimu.it
Amministrazione UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e gestione associati, Fabio Turzo, 0226255215, cost.dept@ucimu.it

SERVIZIO AFFARI GENERALI E PROCEDURE, Andrea Carosso
Laura Ali, 0226255219, acquisti@ucimu.it

SERVIZIO EDP, Andrea Carosso
Luca Aiello, 0226255265, edp.sistemi@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI INTERNE E SVILUPPO ASSOCIATIVO, Marco Rosati
Segreteria, Giusy Uzzo, 0226255261-259, internal.relations@ucimu.it

DIREZIONE FIERE, Riccardo Gaslini
Segreteria, Patrizia Minauro, 0226255285-286, exhibitions.dept@ucimu.it

DIREZIONE TECNICA e attività Ufficio Europa, Bruno Maiocchi
Segreteria, Rosita Fumagalli, 0226255278-281, tech.dept@ucimu.it

DIREZIONE MARKETING, Alberto Nicolai
Segreteria, Laura Rho, 0226255306-255, marketing.dept@ucimu.it

CENTRO STUDI E CULTURA DI IMPRESA, Stefania Pigozzi
Segreteria, Flavia Arioni, 0226255271-273, economic.studies@ucimu.it

COLLEGIO DEI CONCILIATORI: PRESIDENTE, Luca Breveglieri
Segreteria, Marco Rosati, 0226255261

COLLEGIO PROBIVIRI TECNICI: PRESIDENTE, Vincenzo Nicolò
Segreteria, Bruno Maiocchi, 0226255278

PROBEST SERVICE: PRESIDENTE, Pier Luigi Streparava
Consigliere delegato, Fernando Zoni, 0226255372
Segreteria, Mara Cariani, 0226255313, probest@ucimu.it
FINCIMU, servizi finanziari, Marco Rosati, 0226255302, fincimu@ucimu.it
CAMAC, approvvigionamento, Stefano Simioni, 0226255336
ITALIAN M3T, formazione e consulenza, Davide Della Bella, 0226255277

INDIRIZZI INTERNET
UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, www.ucimu.it, ucimu@ucimu.it
LAMIERA, www.lamiera.net, lamiera.esp@ucimu.it
BI-MU, www.bimu.it, bimu.esp@ucimu.it
SFORTEC INDUSTRY, www.sfortec.it, sfortec.esp@ucimu.it
PROBEST SERVICE, www.probest.it, info@probest.it
EMO MILANO 2021, www.emo-milano.com, info@emo-milano.com



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Associazione costruttori italiani macchine utensili, robot e automazione
Viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI (Italy)
tel. +39 02 262 551, ucimu@ucimu.it, www.ucimu.it

Le notizie proposte da "Dall'UCIMU all'UCIMU" sono redatte dallo staff dell'associazione. Alcune di esse possono presentare documenti riservati ai soci, in questo caso è necessario effettuare il login su ucimu.it per proseguire con la lettura dell'allegato. Le immagini e le foto contenute nel magazine sono tutte di proprietà UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.